

Sezione 2 - Attributi e Target

Codice sito	Nome sito	Gruppo	Habitat-Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	3130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei <i>Littorelletea uniflorae</i> e/o degli <i>Isoëta-Nanojuncetea</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	1,57 superficie attuale	ettari		
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	3130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei <i>Littorelletea uniflorae</i> e/o degli <i>Isoëta-Nanojuncetea</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%		
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	3130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei <i>Littorelletea uniflorae</i> e/o degli <i>Isoëta-Nanojuncetea</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: <i>Sparganium angustifolium</i>	
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	3130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei <i>Littorelletea uniflorae</i> e/o degli <i>Isoëta-Nanojuncetea</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie terrestri	
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	3130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei <i>Littorelletea uniflorae</i> e/o degli <i>Isoëta-Nanojuncetea</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche	
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	3130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei <i>Littorelletea uniflorae</i> e/o degli <i>Isoëta-Nanojuncetea</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni vegetali idrofittiche, igrofile e/o spondali	≥ 90	%		
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	3130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei <i>Littorelletea uniflorae</i> e/o degli <i>Isoëta-Nanojuncetea</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Regime idrologico	Livello idrometrico del corpo idrico	Nessuna alterazione significativa	-		In riferimento all'andamento delle oscillazioni medie stagionali storiche
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	3130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei <i>Littorelletea uniflorae</i> e/o degli <i>Isoëta-Nanojuncetea</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-		<i>Rana temporaria</i> , <i>odonati</i> , <i>invertebrati acquatici</i>
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	3130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei <i>Littorelletea uniflorae</i> e/o degli <i>Isoëta-Nanojuncetea</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	3130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei <i>Littorelletea uniflorae</i> e/o degli <i>Isoëta-Nanojuncetea</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Prospettive future	<i>PI02 - Altre Specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)</i>	Presenza di pesci alloctoni	0	n. individui	Impatto medio. Corpo idrici originariamente privi di fauna ittica. Immessi a scopo aleutico: <i>Salmo trutta</i> , <i>Salmo ghigi</i> , <i>Salvelinus fontinalis</i> , <i>Salvelinus umbla</i> , <i>Oncorhynchus mykiss</i> , <i>Phoxinus phoxinus</i> . Fauna ittica che interferisce (predazione e competizione trofica) sulle altre componenti faunistiche presenti (erpetofauna, artropodi, invertebrati acquatici)	
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	3130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei <i>Littorelletea uniflorae</i> e/o degli <i>Isoëta-Nanojuncetea</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		<i>PD02 - Energia idroelettrica, include le infrastrutture</i>	Presenza di derivazioni idriche nei laghi	oscillazioni del livello del lago ricompre nel range della variabilità naturale	m	Impatto medio. Presenti derivazioni in alcuni laghi in cui è presente l'habitat. Le pressioni di prelievo idrico di vario tipo hanno un impatto maggiore negli ultimi anni per via dell'interazione con le modifiche del regime idrico dovute al cambiamento climatico.	
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	3130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei <i>Littorelletea uniflorae</i> e/o degli <i>Isoëta-Nanojuncetea</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		<i>PI03 Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico</i>	Gli eventi siccitosi impattano l'habitat, essendo le sorgenti alimentate principalmente dagli accumuli nevosi e liquidi che si infiltrano in falda	nessun decremento del livello idrometrico	m	Impatto medio Alcuni laghi del Parco hanno subito riduzioni di livello in occasione di eventi siccitosi prolungati (p.es. Lac Vallet estate 2022, o settori dell'habitat presso la torbiera Goj de Leser). Il raggiungimento del target dipende dal cambiamento climatico in atto, quindi risulta difficile prevedere la possibilità di realizzazione. In assenza di dati habitat-specifici potranno essere valutati i trend delle precipitazioni rilevati a scala maggiore	
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	4,79 superficie attuale	ettari		
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	10	%		
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Chamaenerion fleischeri</i> , <i>Tussilago farfara</i> , <i>Erucastrum nasturtiifolium</i> , <i>Euphorbia cyparissias</i> , <i>Gypsophila repens</i> , <i>Rumex scutatus</i> , <i>Tolpis staticifolia</i> , <i>Salix purpurea</i>	
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%		
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%		
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni vegetali idrofittiche, igrofile e/o spondali	≥ 90	%		
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-		Corpo idrico: Chalamy, suddiviso in due corpi idrici. 0142va dal confine del Parco verso monte per 4232 m in stato ecologico Buono (2° piano di gestione) e 0141va a monte del precedente fino alle sorgenti in stato ecologico elevato (2° piano di gestione)
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-		<i>Merlo acquaiolo</i> , <i>macrobenthos</i>
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Prospettive future	<i>PI02 - Altre Specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)</i>	Presenza di pesci alloctoni	0	n. individui	Impatto medio Corpo idrici originariamente privi di fauna ittica. Immessi a scopo aleutico: <i>Salmo trutta</i> , <i>Salmo ghigi</i> , <i>Salvelinus fontinalis</i> , <i>Salvelinus umbla</i> . Fauna ittica che interferisce (predazione e competizione trofica) sulle altre componenti faunistiche presenti (artropodi, invertebrati acquatici)	
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		<i>PD02 - Energia idroelettrica, include le infrastrutture</i>	Presenza di una derivazione idroelettrica sul torrente Chalamy	IH > 0,8 (Elevato)	Deflusso Ecologico calcolato con l'Indice IH (Metodologia MesoHABSIM-ISPRA Manuale n° 154/2017)	Impatto medio Attuale rilascio non in linea con la normativa sul Deflusso Ecologico	
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		<i>PA21 - Estrazione attiva di acqua per usi agricoli</i>	Presenza di derivazioni irrigue sul torrente Chalamy	IH > 0,8 (Elevato)	Deflusso Ecologico calcolato con l'Indice IH (Metodologia MesoHABSIM-ISPRA Manuale n° 154/2017)	Impatto medio Attuale rilascio non in linea con la normativa sul Deflusso Ecologico	
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	4060 Lande alpine e boreali	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	187,46 superficie attuale	ettari		
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	4060 Lande alpine e boreali	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo e cameditico	≥ 70	%		
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	4060 Lande alpine e boreali	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Rhododendron ferrugineum</i> , <i>Vaccinium gaultherioides</i> , <i>V. myrtillosum</i> , <i>Juniperus communis</i> , <i>Loiseleuria procumbens</i> , <i>Empetrum nigrum subsp. ermaphroditum</i>	
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	4060 Lande alpine e boreali	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, sinantropiche	
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	4060 Lande alpine e boreali	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate	
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	4060 Lande alpine e boreali	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat						Specie indicatrici di dinamica progressiva: specie arboree caratteristiche di comunità vegetali più mature dinamicamente collegate	
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	4060 Lande alpine e boreali	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-		Habitat trofico di diverse specie di chiroterri in all. IV e barbastello, soprattutto in formazioni prossime ad habitat forestali, habitat di varie specie di uccelli alpini, tra cui fagiano di monte, coturnice, lepidotteri (<i>Parnassius apollo</i>); in quota in prossimità di zone umide e prateria potenziale presenza di <i>Euphydryas a. glaciegenita</i> ; habitat sfruttato anche dal lupo
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	4060 Lande alpine e boreali	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	4080 Boscaglie subartiche di <i>Salix</i> spp.	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	0,35 superficie attuale	ettari		
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	4080 Boscaglie subartiche di <i>Salix</i> spp.	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo	≥ 70	%	assenza di dati, previste indagini mirate	

Sezione 2 - Attributi e Target

IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	4080	Boscaglie subartiche di <i>Salix</i> spp.	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Salix breviserrata</i> , <i>S. hastata</i> , <i>S. helvetica</i> , <i>S. myrsinifolia</i>
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	4080	Boscaglie subartiche di <i>Salix</i> spp.	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	4080	Boscaglie subartiche di <i>Salix</i> spp.	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H									
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H		Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	6150	Formazioni erbose boreo-alpine silicicole	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Area occupata	Superficie	//	37 superficie attuale	ettari
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	6150	Formazioni erbose boreo-alpine silicicole	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	6150	Formazioni erbose boreo-alpine silicicole	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	6150	Formazioni erbose boreo-alpine silicicole	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat				Copertura delle specie briofitiche e licheniche	≥ 5	%
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	6150	Formazioni erbose boreo-alpine silicicole	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	6150	Formazioni erbose boreo-alpine silicicole	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 10	%
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	6150	Formazioni erbose boreo-alpine silicicole	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Specie indicatrici di disturbo: nitrofile Lepidotteri, uccelli alpini, ortotteri, Euphydrys aurinia
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	6150	Formazioni erbose boreo-alpine silicicole	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H									
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H		Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	6170	Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Area occupata	Superficie	//	1049.12 superficie attuale	ettari
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	6170	Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 50	%
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	6170	Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	6170	Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat				Copertura delle specie briofitiche e licheniche	≥ 5	%
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	6170	Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	6170	Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 10	%
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	6170	Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Specie indicatrici di disturbo: nitrofile. Rumex alpinus, Urtica dioica, Chenopodium bonus-henricus Lepidotteri, uccelli alpini, ortotteri, Euphydrys aurinia
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	6170	Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H									
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H		Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	6230*	Formazioni erbose a <i>Nardus</i> , ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Area occupata	Superficie	//	57.22 superficie attuale	ettari
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	6230*	Formazioni erbose a <i>Nardus</i> , ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90	%
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	6230*	Formazioni erbose a <i>Nardus</i> , ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	6230*	Formazioni erbose a <i>Nardus</i> , ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat				Ricchezza di orchidacee	≥ 2	generi
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	6230*	Formazioni erbose a <i>Nardus</i> , ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	6230*	Formazioni erbose a <i>Nardus</i> , ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	6230*	Formazioni erbose a <i>Nardus</i> , ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Lepidotteri, uccelli alpini, lupo, Euphydrys aurinia
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	6230*	Formazioni erbose a <i>Nardus</i> , ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H									
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H		Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	6430	Bordure planiziali, montane e alpine di megaforie idrofile	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Area occupata	Superficie	//	6 superficie attuale	ettari
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	6430	Bordure planiziali, montane e alpine di megaforie idrofile	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90	%
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	6430	Bordure planiziali, montane e alpine di megaforie idrofile	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	6430	Bordure planiziali, montane e alpine di megaforie idrofile	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	6430	Bordure planiziali, montane e alpine di megaforie idrofile	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%

Sezione 2 - Attributi e Target

IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	6430	Bordure planiziali, montane e alpine di megaforie idrofile	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	lepidotteri, avifauna
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	6430	Bordure planiziali, montane e alpine di megaforie idrofile	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H									
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H									
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	6520	Praterie montane da fieno	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	25.39 superficie attuale	ettari	
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	6520	Praterie montane da fieno	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90	%	
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	6520	Praterie montane da fieno	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: Achillea millefolium agg., Agrostis capillaris, Anthoxanthum odoratum, Astrantia major, Campanula glomerata, Carum carvi, C. pyrenaica, Geranium phaeum, G. sylvaticum, Orchis mascula, Paradisea liliastrium, Poa pratensis, Primula veris, Rhinanthus alectorolophus, Polygonum bistorta, Salvia pratensis, Silene dioica, S. vulgaris, Trausteinera globosa, Trifolium pratense, T. repens, Trisetum flavescens, Veronica chamaedrys
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	6520	Praterie montane da fieno	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: nitrofile legate a concimazione, specie indicatrici di eccessivo carico di pascolo
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	6520	Praterie montane da fieno	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: Nanofanerofite, Fanerofite. Oltre alle legnose, sono buone indicatrici anche alcune erbacee nei primi stadi della dinamica naturale
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	6520	Praterie montane da fieno	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Lepidotteri, avifauna degli ambienti agricoli tradizionali
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	6520	Praterie montane da fieno	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	6520	Praterie montane da fieno	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Prospettive future	PI02 - Altre Specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Presenza di Senecio inaequidens	10	% copertura delle specie indicatrici di disturbo (aliene)	Senecio inaequidens interferisce con la struttura e le funzioni dell'habitat nelle aree più marginali dove c'è meno competizione. Alterazione anche nell'utilizzazione dell'habitat funzionale alla conservazione dello stesso
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H									
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H									
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H									
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	7110*	Torbiere alte attive	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	0.13 superficie attuale	ettari	
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	7110*	Torbiere alte attive	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%	
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	7110*	Torbiere alte attive	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Calluna vulgaris, Carex rostrata, Carex limosa, Carex nigra, Drosera rotundifolia, Sphagnum magellanicum, Tricophorum cespitosum, Vaccinium vitis-idaea
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	7110*	Torbiere alte attive	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie caratteristiche di altre comunità vegetali che denunciano una trasformazione dell'habitat
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	7110*	Torbiere alte attive	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	7110*	Torbiere alte attive	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Regime idrologico	Profondità della falda superficiale	Nessuna variazione significativa	-	In riferimento alle oscillazioni medie stagionali storiche
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	7110*	Torbiere alte attive	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Scorrimento superficiale	presenza/assenza	-	
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	7110*	Torbiere alte attive	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Rana temporaria, odonati, artropodi acquatici
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	7110*	Torbiere alte attive	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	7110*	Torbiere alte attive	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		PI01 - Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico	L'incremento delle temperature medie e gli eventi estremi sempre più frequenti con T molto alte aumentano l'evapotraspirazione	nessun decremento del livello di falda	cm (altezza falda)	Impatto medio Alcune torbiere del Parco hanno subito forti alterazioni dovute alla siccità e alle ondate di calore (interazione tra PI01 e PI03)
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	7110*	Torbiere alte attive	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		PI03 Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico	Gli eventi siccitosi impattano l'habitat, essendo le sorgenti alimentate principalmente dagli accumuli nevosi e liquidi che si infiltrano in falda	nessun decremento del livello di falda	cm (altezza falda)	Impatto medio Alcune torbiere del Parco hanno subito forti alterazioni dovute alla siccità e alle ondate di calore (interazione tra PI01 e PI03)
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H									
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H									
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H									
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	7140	Torbiere di transizione e instabili	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	12.98 superficie attuale	ettari	
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	7140	Torbiere di transizione e instabili	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%	
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	7140	Torbiere di transizione e instabili	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Carex limosa, Carex rostrata, Drosera rotundifolia, Eriophorum angustifolium, Sphagnum capillifolium, S. subsecundum, S. palustre, etc
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	7140	Torbiere di transizione e instabili	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie caratteristiche di altre comunità vegetali che denunciano una trasformazione dell'habitat
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	7140	Torbiere di transizione e instabili	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	7140	Torbiere di transizione e instabili	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Regime idrologico	Profondità della falda superficiale	Nessuna variazione significativa	-	In riferimento alle oscillazioni medie stagionali storiche
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	7140	Torbiere di transizione e instabili	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Scorrimento superficiale	presenza/assenza	-	
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	7140	Torbiere di transizione e instabili	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Rana temporaria, odonati, artropodi acquatici
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	7140	Torbiere di transizione e instabili	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	7140	Torbiere di transizione e instabili	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		PI01 - Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico	L'incremento delle temperature medie e gli eventi estremi sempre più frequenti con T molto alte aumentano l'evapotraspirazione	nessun decremento del livello di falda	cm (altezza falda)	Impatto medio Alcune torbiere del Parco hanno subito forti alterazioni dovute alla siccità e alle ondate di calore (interazione tra PI01 e PI03)
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	7140	Torbiere di transizione e instabili	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		PI03 Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico	Gli eventi siccitosi impattano l'habitat, essendo le sorgenti alimentate principalmente dagli accumuli nevosi e liquidi che si infiltrano in falda	nessun decremento del livello di falda	cm (altezza falda)	Impatto medio Alcune torbiere del Parco hanno subito forti alterazioni dovute alla siccità e alle ondate di calore (interazione tra PI01 e PI03)
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H									
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H									
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H									
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	7220*	Sorgenti pietrificanti con formazione di tufi (Cratoneurion)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	0.29 superficie attuale	ettari	
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	7220*	Sorgenti pietrificanti con formazione di tufi (Cratoneurion)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%	
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	7220*	Sorgenti pietrificanti con formazione di tufi (Cratoneurion)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: Palustriella commutata, P. falcata, Tofieldia calyculata, Pinguicula vulgaris, Parnassia palustris, Saxifraga aizoides, Philonotis calcarea, Ptychostomum pseudotriquetrum
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	7220*	Sorgenti pietrificanti con formazione di tufi (Cratoneurion)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: Barbula unguiculata, Bryum caespiticum, Bryum calophyllum, Isoetium alopecuroides, Hypnum cupressiforme, Calliergonella cuspidata, Fontinalis antipyretica subsp. antipyretica, Platyhypnidium riparioides (Angelini et al., 2016)
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	7220*	Sorgenti pietrificanti con formazione di tufi (Cratoneurion)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Regime idrologico	Portata della sorgente o cascata	Nessuna variazione significativa	-	In riferimento alle portate medie stagionali storiche

Sezione 2 - Attributi e Target

IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	7220* Sorgenti pietrificanti con formazione di tufi (<i>Cratoneurion</i>)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	7220* Sorgenti pietrificanti con formazione di tufi (<i>Cratoneurion</i>)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Prospettive future	<i>PJ03 Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico</i>	Gli eventi siccitosi impattano l'habitat, essendo le sorgenti alimentate principalmente dagli accumuli nevosi e liquidi che si infiltrano in falda	nessun decremento del livello di falda	cm (altezza falda)	Impatto medio Alcune sorgenti del Parco hanno subito forti alterazioni dovute alla siccità. In assenza di dati habitat-specifici potranno essere valutati i trend delle precipitazioni rilevati a scala maggiore	
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H									
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H									
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H									
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	7230 Torbiere basse alcaline	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	0,76 superficie attuale	ettari		
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	7230 Torbiere basse alcaline	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%		
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	7230 Torbiere basse alcaline	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Carex davalliana</i> , <i>Carex capillaris</i> , <i>Carex flacca</i> , <i>Carex ferruginea</i> , <i>Eleocharis quinqueflora</i> , <i>Parnassia palustris</i> , <i>Primula farinosa</i>	
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	7230 Torbiere basse alcaline	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie caratteristiche di altre comunità vegetali che denunciano una trasformazione dell'habitat	
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	7230 Torbiere basse alcaline	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche	
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	7230 Torbiere basse alcaline	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Regime idrologico	Profondità della falda superficiale	Nessuna variazione significativa	-	In riferimento alle oscillazioni medie stagionali storiche
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	7230 Torbiere basse alcaline	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat				Scorrimento superficiale	presenza/assenza	-	
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	7230 Torbiere basse alcaline	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Rana temporaria , odonati , artropodi acquatici , Euphydryas aurinia
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	7230 Torbiere basse alcaline	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	7230 Torbiere basse alcaline	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Prospettive future	<i>PJ01 - Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico</i>	L'incremento delle temperature medie e gli eventi estremi sempre più frequenti con T molto alte aumentano l'evapotraspirazione	nessun decremento del livello di falda	cm (altezza falda)	Impatto medio Alcune torbiere del Parco hanno subito forti alterazioni dovute alla siccità e alle ondate di calore (interazione tra PJ01 e PJ03). In assenza di dati habitat-specifici potranno essere valutati i trend delle precipitazioni rilevati a scala maggiore	
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	7230 Torbiere basse alcaline	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Prospettive future	<i>PJ03 Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico</i>	Gli eventi siccitosi impattano l'habitat, essendo le sorgenti alimentate principalmente dagli accumuli nevosi e liquidi che si infiltrano in falda	nessun decremento del livello di falda	cm (altezza falda)	Impatto medio Alcune torbiere del Parco hanno subito forti alterazioni dovute alla siccità e alle ondate di calore (interazione tra PJ01 e PJ03). In assenza di dati habitat-specifici potranno essere valutati i trend delle precipitazioni rilevati a scala maggiore	
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H									
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H									
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H									
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	8110 Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale (<i>Androsacetalia alpinae</i> e <i>Galeopsietalia ladani</i>)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	1064,52 superficie attuale	ettari		
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	8110 Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale (<i>Androsacetalia alpinae</i> e <i>Galeopsietalia ladani</i>)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≤ 50	%		
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	8110 Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale (<i>Androsacetalia alpinae</i> e <i>Galeopsietalia ladani</i>)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%	Specie tipiche: <i>Androsace alpina</i> , <i>Achillea nana</i> , <i>Oxyria digina</i> , <i>Geum reptans</i> , <i>Saxifraga bryoides</i> , <i>Ranunculus glacialis</i> , <i>Linaria alpina</i> , <i>Cerastium uniflorum</i> , <i>Doronicum grandiflorum</i> , <i>Poa laxa</i> , <i>Luzula alpinopilosa</i> , <i>Cryptogramma crispa</i>	
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	8110 Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale (<i>Androsacetalia alpinae</i> e <i>Galeopsietalia ladani</i>)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: nanofanerofite e fanerofite che denunciano una stabilizzazione del ghiaione	
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	8110 Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale (<i>Androsacetalia alpinae</i> e <i>Galeopsietalia ladani</i>)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, sinantropiche	
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	8110 Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale (<i>Androsacetalia alpinae</i> e <i>Galeopsietalia ladani</i>)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Caratteristiche geomorfologiche	Mobilità dei clasti	Lenta e costante	-	
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	8110 Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale (<i>Androsacetalia alpinae</i> e <i>Galeopsietalia ladani</i>)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Coturnice , Pernice bianca in quota , Coronella austriaca al di sotto dei 2100 m, habitat trofico di gracchio corallino , gracchio alpino e aquila reale , Parnassius apollo
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	8110 Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale (<i>Androsacetalia alpinae</i> e <i>Galeopsietalia ladani</i>)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H									
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H									
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H									
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	8120 Ghiaioni calcarei e scisto-calcarei montani e alpini (<i>Thlaspietea rotundifolii</i>)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	315,98 superficie attuale	ettari		
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	8120 Ghiaioni calcarei e scisto-calcarei montani e alpini (<i>Thlaspietea rotundifolii</i>)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≤ 50	%		
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	8120 Ghiaioni calcarei e scisto-calcarei montani e alpini (<i>Thlaspietea rotundifolii</i>)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%	Specie tipiche: <i>Draba hoppeana</i> , <i>Campanula censis</i> , <i>Saxifraga biflora</i> , <i>Herniaria alpina</i> , <i>Trisetum spicatum</i> subsp. <i>ovatifaniculatum</i>	
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	8120 Ghiaioni calcarei e scisto-calcarei montani e alpini (<i>Thlaspietea rotundifolii</i>)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: camefite, nanofanerofite e fanerofite che denunciano una stabilizzazione del ghiaione	
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	8120 Ghiaioni calcarei e scisto-calcarei montani e alpini (<i>Thlaspietea rotundifolii</i>)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, sinantropiche	
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	8120 Ghiaioni calcarei e scisto-calcarei montani e alpini (<i>Thlaspietea rotundifolii</i>)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Caratteristiche geomorfologiche	Mobilità dei clasti	Lenta e costante	-	
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	8120 Ghiaioni calcarei e scisto-calcarei montani e alpini (<i>Thlaspietea rotundifolii</i>)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Coturnice , Pernice bianca in quota , Coronella austriaca al di sotto dei 2100 m, habitat trofico di gracchio corallino , gracchio alpino e aquila reale , Parnassius apollo
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	8120 Ghiaioni calcarei e scisto-calcarei montani e alpini (<i>Thlaspietea rotundifolii</i>)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H									
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H									
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H									
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	409,48 superficie attuale	ettari		
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	30 ≤ x ≤ 50	%	assenza di dati, previste indagini mirate	
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 30	%	Specie tipiche: <i>Asplenium viride</i> , <i>Cystopteris alpina</i> , <i>Kerneria saxatilis</i> , <i>Rhamnus pumila</i> , <i>Thalictrum foetidum</i> , <i>Saxifraga diapiensoides</i>	
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, nitrofile	
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Caratteristiche geomorfologiche	Frequenza di crolli e distacchi	Bassa	-	
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Gracchio corallino , gracchio alpino , aquila reale , potenziale gipeto
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H									
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H									
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H									
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	8220 Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	1065,65 superficie attuale	ettari		
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	8220 Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	30 ≤ x ≤ 50	%		

Sezione 2 - Attributi e Target

IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	8220 Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 30	%	Specie tipiche: <i>Primula pedemontana</i> , <i>Ericrichium nanum</i> , <i>Asplenium septentrionale</i> , <i>Minuartia sedoides</i> , <i>Saxifraga bryoides</i> , <i>Saxifraga exarata</i> , <i>Phyteuma globularifolium</i> subsp. <i>Pedemontanum</i>
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	8220 Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	8220 Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Caratteristiche geomorfologiche	Frequenza di crolli e distacchi	Bassa	-	
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	8220 Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Gracchio corallino, gracchio alpino, aquila reale, potenziale gipeto
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	8220 Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H								
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	8230 Rocce silicee con vegetazione pioniera del <i>Sedo-Scleranthion</i> o del <i>Sedo albi-Veronicion dillenii</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	0,5 superficie attuale	ettari	
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	8230 Rocce silicee con vegetazione pioniera del <i>Sedo-Scleranthion</i> o del <i>Sedo albi-Veronicion dillenii</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	40 ≤ x ≤ 80	%	
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	8230 Rocce silicee con vegetazione pioniera del <i>Sedo-Scleranthion</i> o del <i>Sedo albi-Veronicion dillenii</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%	Specie tipiche: <i>Arabidopsis thaliana</i> , <i>Cerastium arvense</i> subsp. <i>strictum</i> , <i>Jovibarba allionii</i> , <i>Sempervivum arachnoideum</i> , <i>S. montanum</i> , <i>S. grandiflorum</i> , <i>Veronica fruticans</i> , <i>V. dillenii</i>
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	8230 Rocce silicee con vegetazione pioniera del <i>Sedo-Scleranthion</i> o del <i>Sedo albi-Veronicion dillenii</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 5	%	Specie indicatrici di dinamica in atto: <i>Nanofanerofite</i> , <i>Fanerofite</i>
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	8230 Rocce silicee con vegetazione pioniera del <i>Sedo-Scleranthion</i> o del <i>Sedo albi-Veronicion dillenii</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. <i>Opuntia</i> sp.pl.), sinantropiche
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	8230 Rocce silicee con vegetazione pioniera del <i>Sedo-Scleranthion</i> o del <i>Sedo albi-Veronicion dillenii</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H								
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	8340 Ghiacciai permanenti	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	Nessun decremento significativo rispetto all'estensione presente al momento della istituzione del sito	ettari	Ghiacciaio della Rosa dei Banchi ormai ridotto a superfici estremamente esigue ed effimere
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	8340 Ghiacciai permanenti	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Struttura e funzioni	Caratteristiche glaciologiche	Bilancio di massa	≥ 0	-	Bilancio negativo Differenza tra la massa accumulata con le precipitazioni nevose invernali e primaverili e la massa persa per la fusione di neve e ghiaccio (ablazione) nella stagione estiva
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	8340 Ghiacciai permanenti	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Spessore	Nessuna riduzione significativa	-	Riduzione in corso
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	8340 Ghiacciai permanenti	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Componente biotica	Specie tipiche	Presenti	-	Nessun dato
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	8340 Ghiacciai permanenti	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	8340 Ghiacciai permanenti	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			<i>PI01 - Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico</i>	Alterazioni delle temperature, con valori estremi e media in aumento. Periodi estremi prolungati, con zero termico a quote molto elevate, associato a carenza di copertura nevosa		Impatto alto Target non quantificabile, legato ai cambiamenti climatici. L'habitat nel sito scomparirà probabilmente entro pochi anni
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	8340 Ghiacciai permanenti	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Prospettive future		<i>PI03 - Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico</i>	Alterazioni delle precipitazioni, con eventi estremi associati ad alterazioni delle temperature, che causano ridotte accumuli nevosi e una precoce sparizione della neve in tarda primavera/estate, esponendo il ghiaccio sottostante		Impatto alto Target non quantificabile, legato ai cambiamenti climatici. L'habitat nel sito scomparirà probabilmente entro pochi anni
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H								
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	9110 Faggeti del <i>Luzulo-Fagetum</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	45.41 superficie attuale	ettari	
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	9110 Faggeti del <i>Luzulo-Fagetum</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	9110 Faggeti del <i>Luzulo-Fagetum</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	9110 Faggeti del <i>Luzulo-Fagetum</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Fagus sylvatica</i> , <i>Luzula nivea</i> , <i>Luzula sylvatica</i> , <i>Vaccinium gaultherioides</i> , <i>V. myrtillus</i>
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	9110 Faggeti del <i>Luzulo-Fagetum</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	9110 Faggeti del <i>Luzulo-Fagetum</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. <i>Robinia pseudoacacia</i> alle altitudini inferiori), ruderali, sinantropiche Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	9110 Faggeti del <i>Luzulo-Fagetum</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	9110 Faggeti del <i>Luzulo-Fagetum</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	9110 Faggeti del <i>Luzulo-Fagetum</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	9110 Faggeti del <i>Luzulo-Fagetum</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	9110 Faggeti del <i>Luzulo-Fagetum</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	9110 Faggeti del <i>Luzulo-Fagetum</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Barbastello, chiroterri all. IV, lupo, fagiano di monte, picchio nero, strigiformi forestali
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	9110 Faggeti del <i>Luzulo-Fagetum</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H								
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	91D0* Torbiere boscate	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	1.62 superficie attuale	ettari	
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	91D0* Torbiere boscate	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 2	strati	
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	91D0* Torbiere boscate	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 60	%	
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	91D0* Torbiere boscate	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Pinus mugo</i> subsp. <i>uncinata</i> , <i>Pinus sylvestris</i> , <i>Picea abies</i> , <i>Sphagnum magellanicum</i> , <i>S. subsecundum</i> , <i>S. palustre</i>
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	91D0* Torbiere boscate	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	H	91D0* Torbiere boscate	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	

Sezione 2 - Attributi e Target

IT1202000	Parco naturale Mont Avic	F	1107 Salmo marmoratus	Conservazione di specie in cattivo stato di conservazione		Qualità dell'habitat	Integrità dell'habitat fluviale (Indice IH)	≥ 0,6	Classi di integrità Elevato: IH ≥ 0,8 Buono: 0,6 ≤ IH < 0,8 Sufficiente: 0,4 ≤ IH < 0,6 Scadente: 0,2 ≤ IH < 0,4 Pessimo: IH < 0,2	
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	F	1107 Salmo marmoratus	Conservazione di specie in cattivo stato di conservazione			Regime idrologico	Nessuna carenza idrica		
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	F	1107 Salmo marmoratus	Conservazione di specie in cattivo stato di conservazione			Vegetazione spondale	Nessun decremento		
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	F	1107 Salmo marmoratus	Conservazione di specie in cattivo stato di conservazione			Substrato ghiaioso/ciottoloso	si		
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	F	1107 Salmo marmoratus	Conservazione di specie in cattivo stato di conservazione			LIMeco	Livello 1	Classi di qualità Elevato = livello 1 Buono = livello 2 Sufficiente = livello 3 Scarso = livello 4 Cattivo = livello 5	
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	F	1107 Salmo marmoratus	Conservazione di specie in cattivo stato di conservazione			Assenza di Trota fario	si		Specie alloctona attualmente presente come specie dominante che incide anche sull'introggressione genetica dei rari esemplari presenti di S. marmoratus.
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	F	1107 Salmo marmoratus	Conservazione di specie in cattivo stato di conservazione	Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	F	1107 Salmo marmoratus	Conservazione di specie in cattivo stato di conservazione	Prospettive future	PI02 - Altre Specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Presenza di pesci alloctoni	0	n. individui	Impatto alto Presenza di specie ittiche alloctone immesse a scopo alieutico: <i>Salmo trutta</i> , <i>Salmo ghigi</i> , <i>Salvelinus fontinalis</i> , <i>Salvelinus umbla</i> . Queste possono impattare sulla popolazione di trota marmorata introdotta a fini di conservazione ex-situ, tramite ibridazione (nel caso di trota fario) e competizione trofica
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	F								
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	P	Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	P	4066 - <i>Asplenium adulerinum</i> Segnalata in 12 siti in 5 regioni	Mantenimento del grado di conservazione	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	27 popolazione attuale	individui	dati da indagini di campo recenti nell'ambito del progetto Interreg Alcotra COBiodiv (Brusa 2021)
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	P	4066 - <i>Asplenium adulerinum</i> Segnalata in 12 siti in 5 regioni	Mantenimento del grado di conservazione	Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	6 ha superficie attuale	ettari	Habitat di specie: Serpentine antigoritiche
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	P	4066 - <i>Asplenium adulerinum</i> Segnalata in 12 siti in 5 regioni	Mantenimento del grado di conservazione			Copertura delle specie vegetali indicatrici di disturbo	< 5	%	Specie indicatrici di disturbo: ruderali, aliene
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	P	4066 - <i>Asplenium adulerinum</i> Segnalata in 12 siti in 5 regioni	Mantenimento del grado di conservazione			Caratteristiche geomorfologiche	Fenomeni franosi assenti o non significativi	-	
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	P	4066 - <i>Asplenium adulerinum</i> Segnalata in 12 siti in 5 regioni	Mantenimento del grado di conservazione			Umidità	Elevata	-	
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	P	4066 - <i>Asplenium adulerinum</i> Segnalata in 12 siti in 5 regioni	Mantenimento del grado di conservazione			Luminosità	Ombra	-	
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	P	4066 - <i>Asplenium adulerinum</i> Segnalata in 12 siti in 5 regioni	Mantenimento del grado di conservazione	Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	P	4066 - <i>Asplenium adulerinum</i> Segnalata in 12 siti in 5 regioni	Mantenimento del grado di conservazione	Prospettive future	PM07 - Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	Ridottà fecondità, introggressione genetica (ex pressione L05)	Nessun decremento dei livelli di variabilità genetica della popolazione	variabilità genetica di popolazione	
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	P								
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	I	Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	I	1065 Euphydryas aurinia	Mantenimento del grado di conservazione	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 4 celle 1x1 km)	n. celle 1x1 km	Dati di presenza storici in almeno 4 località all'interno dell'area protetta; specie non rilevata durante le indagini effettuate nel 2020-2021 nell'ambito del progetto COBiodiv (Battisti 2022) per via di rilievi di campo tardivi nella stagione, ma confermata in seguito dal Servizio dei Guardaparco. Periodo di volo probabilmente tra giugno e luglio all'interno del Parco.
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	I	1065 Euphydryas aurinia	Mantenimento del grado di conservazione	Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 120)	ettari	Habitat di specie: presente soprattutto in pascoli con <i>Genziana</i> , ascrivibili all'habitat 6230, nardeto, oltre a porzioni di lande d'alta quota 4060 (considerati 45 ha); presente anche in prati umidi, quali torbiere/prati umidi (7230). Valore da considerare una stima grossolana dell'habitat potenziale, anche per carenza di dati distributivi della specie. Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6230, 7230, 4060 lande alpine d'alta quota, potenziali 6150 e 6170
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	I	1065 Euphydryas aurinia	Mantenimento del grado di conservazione		Qualità dell'habitat E. a. glaciegenita (ALP)	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si vedano gli attributi e i target associati all'habitat 6230, 7230, 4060 lande alpine d'alta quota, potenziali 6150 e 6170
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	I	1065 Euphydryas aurinia	Mantenimento del grado di conservazione			Presenza di <i>Gentiana acaulis</i>	< 10	%	da valutare l'utilizzo anche di altre specie del genere <i>Gentiana</i> (cfr. Battisti 2022)
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	I	1065 Euphydryas aurinia	Mantenimento del grado di conservazione			Copertura della cotica erbosa	> 40	%	da valutare nei futuri monitoraggi
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	I	1065 Euphydryas aurinia	Mantenimento del grado di conservazione	Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	I								
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	M	Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	M	1308 Barbastella barbastellus	Mantenimento del grado di conservazione	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (Presente)		Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente Non sono disponibili dati quantitativi sulla popolazione, se non un indice relativo di abbondanza ottenuto dal monitoraggio bioacustico (Patriarca & Debernardi 2022, progetto COBiodiv); diverse variabili possono essere estratte e sono state proposte come indice di abbondanza relativa grazie a un protocollo standardizzato, associato a monitoraggi degli individui ibernanti in siti ipogei; nei pressi dei confini del Parco non sono noti siti di ibernazione, ma andrebbe monitorata la miniera di Herin situata entro un buffer di 1,5 km, potenzialmente idonea per questa e altre specie.
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	M	1308 Barbastella barbastellus	Mantenimento del grado di conservazione	Habitat di specie	Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥860)	ettari	Habitat di specie: presente in formazioni forestali ed ecotonali e potenzialmente in alimentazione in aree aperte e zone umide al di sopra del limite degli alberi. La specie è risultata molto rara nelle foreste di pino uncinato (quasi 700 ha nel Parco) rispetto agli altri ambienti, nonostante uno sforzo di campo intensivo, per motivi ecologici non chiari (Patriarca & Debernardi 2022, progetto COBiodiv). Si è quindi preferito non considerare per ora questo habitat come habitat trofico, visto quanto avrebbe inciso sul valore totale. Ovviamente altri habitat, anche di prateria, potrebbero essere usati dalla specie, quindi quella fornita deve essere considerata una stima indicativa. Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 9110, 91D0, 9420, (9430), 4060, 7110, 7140, 7230
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	M	1308 Barbastella barbastellus	Mantenimento del grado di conservazione		Qualità dell'habitat trofico	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH: 9110, 91D0, 9420, (9430), 4060, 7110, 7140, 7230
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	M	1308 Barbastella barbastellus	Mantenimento del grado di conservazione			Presenza di punti d'acqua	si		Nell'area abbondanza di zone umide di vario tipo in quota, da laghi a torbiere. Più rare a quote inferiori, anche per peggioramento di alcune torbiere a causa dei cambiamenti climatici e naturale interrimento
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	M	1308 Barbastella barbastellus	Mantenimento del grado di conservazione			Boschi vetusti o isole di senescenza	≥5	%	Assenti boschi vetusti o isole di senescenza, però boschi presenti nel sito scarsamente o per nulla gestiti, quindi con caratteri di naturalità che evolvono verso il target

Sezione 2 - Attributi e Target

IT1202000	Parco naturale Mont Avic	M	1308 Barbastella barbastellus	Mantenimento del grado di conservazione			Alberi di $\Phi > 50$ cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)	≥ 5	alberi/ettaro	Assenza di dati, da valutare la presenza di esemplari arborei di grandi dimensioni ed età avanzata, che possono garantire la presenza di rifugi arborei; In ogni caso l'assenza di gestione dovrebbe garantire la presenza di alberi morti e morenti in tutti gli habitat boschivi	
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	M	1308 Barbastella barbastellus	Mantenimento del grado di conservazione			Piccole radure o chiarie all'interno delle foreste	Nessun decremento		Aree aperte mantenute da disturbi naturali (valanghe) e limitazioni edafiche	
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	M	1308 Barbastella barbastellus	Mantenimento del grado di conservazione	Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	M									
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	M									
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	M									
			Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	M	1352 Canis lupus	Mantenimento del grado di conservazione	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (> 1)	UM quantitative n. minimo di branchi	Presente una coppia stabile da alcuni anni, di cui sono stati rilevati cambi di individui e diverse riproduzioni, dimostrate anche da analisi genetiche	
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	M	1352 Canis lupus	Mantenimento del grado di conservazione		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 4184)	ettari	Habitat di specie: la specie può sfruttare potenzialmente ogni ambiente tolte le aree rupestri, i settori a quota molto elevata, scarsamente sfruttati, i laghi di grandi dimensioni; per la stima sono quindi stati considerati tutti gli ambienti forestali, di arbusteto, prateria e ghiaioni che ospitano specie preda. La stima è ovviamente indicativa Habitat N2000 riconducibili all'habitat di specie: 9110, 91D0, 9420, 9430, 4060, 6150, 6170, 6230, 6520
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	M	1352 Canis lupus	Mantenimento del grado di conservazione			Qualità dell'habitat	Copertura vegetale arborea e arbustiva (al netto delle aree rocciose e dei corpi idrici)	> 40	%	Target soddisfatto all'interno dell'area protetta e nelle aree circostanti
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	M	1352 Canis lupus	Mantenimento del grado di conservazione				Presenza di aree forestali o arbustive dense per i siti di rifugio	si		Target soddisfatto all'interno dell'area protetta e nelle aree circostanti
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	M	1352 Canis lupus	Mantenimento del grado di conservazione				Disponibilità di ungulati selvatici	si		Target soddisfatto all'interno dell'area protetta e nelle aree circostanti; presenti 5 specie di ungulati: capriolo, cinghiale, cervo, camoscio alpino e stambecco alpino
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	M	1352 Canis lupus	Mantenimento del grado di conservazione	Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	M									

Sezione 3 - Misure di conservazione

Codice sito	Nome sito	Gruppo	Specie/Habitat	Obiettivo	PRESSIONI		BERSAGLIO DELLA MISURA - INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE				FINANZIAMENTO								
					Principali O (s/n)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (n. numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MDC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (€/m)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027
IT1202000	Parco naturale Mont Avc	H	1130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione del Litorelletea uniflorae s/o degli Isoetes-Nanoquinetica	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio superficie occupata	100	% superficie habitat	Amministrazione regionale		da avviare	Verifica della superficie ogni 6 anni Fotointerpretazione da foto aerea o da ripresa con drone secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).	https://www.ispra.gov.it	Predisposizione disciplinare con specifici criteri monitoraggio, Selezione professionisti/Ente esterno ex d.lgs 36/2013, realizzazione campagna monitoraggio	Ente Parco Naturale Mont Avc; Professionisti/Ente esterno	Incarico a personale scientifico esterno (volo drone/immagini satellitari - elaborazione immagini). Costo totale per tutti gli habitat	si	habitat 6170, comprese fonti finanziamento				
IT1202000	Parco naturale Mont Avc	H	1130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione del Litorelletea uniflorae s/o degli Isoetes-Nanoquinetica	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio specie tipiche	-1	sito di campionamento	Amministrazione regionale		da avviare	Presenza e copertura specie floristiche tipiche con monitoraggio ripetuto ogni sei anni. Rilevo in campo secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).	https://www.ispra.gov.it	Predisposizione disciplinare con specifici criteri monitoraggio, Selezione professionisti/Ente esterno ex d.lgs 36/2013, realizzazione campagna monitoraggio	Ente Parco Naturale Mont Avc; Professionisti/Ente esterno	Incarico a professionisti esterni. Costo totale per tutti gli habitat	si	habitat 6170, comprese fonti finanziamento				
IT1202000	Parco naturale Mont Avc	H	1130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione del Litorelletea uniflorae s/o degli Isoetes-Nanoquinetica	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Raccolta semi specie lista banca del germoplasma	100	% specie lista banca germoplasma a VDA	Amministrazione regionale		da avviare	Raccolta dei semi delle specie di interesse conservazionistico delle liste della banca del germoplasma BAVA, secondo i protocolli tecnico-scientifici attualmente accettati (ESCONET 2009)	https://www.ispra.gov.it	Si veda Descrizione	Ente Parco Naturale Mont Avc; Professionisti/Ente esterno	Incarico a professionisti esterni. Costo totale per specie per tutti gli habitat	si	habitat 6170, comprese fonti finanziamento				
IT1202000	Parco naturale Mont Avc	H	1130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione del Litorelletea uniflorae s/o degli Isoetes-Nanoquinetica	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si	P02 P103	*Energia idroelettrica, include le infrastrutture *Modifiche nei regimi idromorfologici dovute al cambiamento climatico	RE - regolamentazione	Divieto di alterazione idromorfologica	100	% sito	Amministrazione regionale	si	in corso	I divieti e gli obblighi sono già contenuti nel Piano di Gestione della ZSC approvato con DGR 794 del 19/06/2018. Sono vietate le seguenti attività: L'alterazione del regime idrico naturale, le manomissioni e le trasformazioni delle sponde. Habitat estremamente localizzati e quindi vulnerabili, oltre alla tutela diretta, occorre garantire l'assenza di alterazioni idrologiche nell'intero bacino di alimentazione.	https://www.ispra.gov.it	Si veda Descrizione	Ente Parco Naturale Mont Avc; Corpo Forestale della Valle d'Aosta	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Servizio del Guardaparco e del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0				
IT1202000	Parco naturale Mont Avc	H	1130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione del Litorelletea uniflorae s/o degli Isoetes-Nanoquinetica	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si	P02 P103	*Energia idroelettrica, include le infrastrutture *Modifiche nei regimi idromorfologici dovute al cambiamento climatico	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Indagine sulla sostenibilità delle oscillazioni indotte dalla gestione degli organi di regolazione dei livelli dei laghi	100	% superficie habitat	Amministrazione regionale	in corso	Sperimentazione per la definizione delle migliori modalità operative degli organi di regolazione dei livelli dei laghi. Analisi delle oscillazioni dei livelli dei laghi correlate alla gestione artificiale dei livelli. Gli stessi dati permetteranno di valutare l'interazione con l'effetto dei cambiamenti climatici (Pressione P103)	https://www.ispra.gov.it	Si veda Descrizione	Ente Parco Naturale Mont Avc; Amministrazione Regionale; gestore idroelettrico	Tavolo tecnico tra i soggetti coinvolti. Costi coperti dal gestore idroelettrico	0					
IT1202000	Parco naturale Mont Avc	H	1130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione del Litorelletea uniflorae s/o degli Isoetes-Nanoquinetica	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si		RE - regolamentazione	Divieto di danneggiamento e/o taglio della vegetazione acquatica e di ripa	100	% superficie habitat	Amministrazione regionale	si	in corso	I divieti e gli obblighi sono già contenuti nel Piano di Gestione della ZSC approvato con DGR 794 del 19/06/2018. Sono vietate le seguenti attività: Divieto di danneggiamento e/o taglio della vegetazione acquatica e di ripa	https://www.ispra.gov.it	Monitoraggio e sorveglianza per far rispettare il divieto; abbinato all'obbligo di non abbandonare i sentieri ufficiali, specialmente per accedere agli habitat periferici	Ente Parco Naturale Mont Avc; Corpo Forestale della Valle d'Aosta	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Servizio del Guardaparco e del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura diventerà vigente con l'approvazione formale in giunta regionale 2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0					
IT1202000	Parco naturale Mont Avc	H	1130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione del Litorelletea uniflorae s/o degli Isoetes-Nanoquinetica	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si	P102	*Altre Specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	RE - regolamentazione	Divieto di introduzione, immissione e ripopolamento di itiofauna esotica	100	% superficie habitat	Amministrazione regionale	si	in corso	I divieti e gli obblighi sono già contenuti nel Piano di Gestione della ZSC approvato con DGR 794 del 19/06/2018. Applicazione delle norme vigenti DPR 357/1997 con il divieto di qualsiasi immissione di specie ittica e di specie esotiche invasive Reg. UE 1143/2014	https://www.ispra.gov.it	Divieto di immissione e controllo di immissioni illegali	Ente Parco Naturale Mont Avc; Corpo Forestale della Valle d'Aosta	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Servizio del Guardaparco e del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0				
IT1202000	Parco naturale Mont Avc	H	1130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione del Litorelletea uniflorae s/o degli Isoetes-Nanoquinetica	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si		RE - regolamentazione	Divieto di modifica delle componenti chimico-biologiche delle acque tramite immissione diretta o indiretta di reflui domestici e industriali non trattati e di reflui zootecnici	100	% superficie habitat	Amministrazione regionale	si	in corso	I divieti e gli obblighi sono già contenuti nel Piano di Gestione della ZSC approvato con DGR 794 del 19/06/2018, misura atta a contrastare la minaccia PA20 e PF07.	https://www.ispra.gov.it	Si veda Descrizione	Ente Parco Naturale Mont Avc; Corpo Forestale della Valle d'Aosta	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Servizio del Guardaparco e del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0					
IT1202000	Parco naturale Mont Avc	H	1130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione del Litorelletea uniflorae s/o degli Isoetes-Nanoquinetica	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si	P102	*Altre Specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Eradicazione itiofauna esotica	5	laghi	Amministrazione regionale	in corso	Realizzazione di un intervento di rimozione dell'itiofauna esotica per annullare l'effetto predatorio sulle altre componenti faunistiche (peripatena, idreati, macrobentici). La misura prevista nell'ambito del progetto LIFE Resque Alpyr prevede l'eradicazione delle specie ittiche alloctone in 5 piccoli laghi del Parco. Eradicazione delle specie ittiche alloctone tramite elettroscopica e reti con passaggi ripetuti	https://www.ispra.gov.it	Come da progetto LIFE Personale di progetto dei vari partner	Parco Naturale Mont Avc; altri partner del progetto LIFE Resque Alpyr	Come da progetto LIFE Personale di progetto dei vari partner. Indicata il costo totale previsto dal progetto come giornata uomo.	50000		Fonti Europei programma LIFE			
IT1202000	Parco naturale Mont Avc	H	1130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione del Litorelletea uniflorae s/o degli Isoetes-Nanoquinetica	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si	P102	*Altre Specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	RE - regolamentazione	Regolamentazione dell'attività alieutica attraverso divieto di rilascio del pescato	100	% superficie habitat	Amministrazione regionale	si	in corso	Nei laghi in cui il Piano di Gestione della ZSC, approvato con DGR 794 del 19/06/2018, permette la pesca sportiva è fatto divieto di rilasciare il pescato, di qualunque misura esso sia, in quanto itiofauna esotica.	https://www.ispra.gov.it	I divieti e obblighi devono essere tenuti in conto dal calendario ittico, redatto dall'Amministrazione regionale competente in collaborazione con il Consorzio regionale Pesca il rispetto dei divieti è soggetto a sorveglianza da parte del Servizio del Guardaparco e Corpo Forestale della Valle d'Aosta	Ente Parco Naturale Mont Avc; Corpo Forestale della Valle d'Aosta	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Servizio del Guardaparco e del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0				
IT1202000	Parco naturale Mont Avc	H	1220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		RE - regolamentazione	Divieto di alterazione idromorfologica	100	% superficie habitat	Amministrazione regionale	si	in corso	I divieti e gli obblighi sono già contenuti nel Piano di Gestione della ZSC approvato con DGR 794 del 19/06/2018, qui con nuova formulazione. Misura volta a contrastare le minacce P002, PA11, PF14, PF17 Sono vietate le seguenti attività: -La captazione delle acque superficiali e sotterranee, ad eccezione dei prelievi destinati ad autoconsumo, a uso potabile, e uso agro-silvo-pastorale. -L'alterazione morfologica di qualsiasi natura fatta salvo gli interventi di sistemazione idraulica necessari alla pubblica incolumità. -Il taglio della vegetazione ripariale e la rimozione di detriti legnosi in alveo, fatti salvo gli interventi di sistemazione idraulica necessari alla pubblica incolumità. Le condizioni di pubblica incolumità devono essere determinate da un apposito studio multidisciplinare che comprenda la modellazione idraulica, l'analisi idromorfologica e l'analisi del rischio. Lo studio, sito specifico e basato su dati appositamente raccolti, deve prevedere un'analisi almeno alla scala del corpo idrico, minimizzando gli impatti su habitat e specie, individuare le migliori soluzioni progettuali, le tecniche esecutive, le misure di mitigazione e modalità di manutenzione.	https://www.regione.vd.it/tema/ambiente/risorse-ambiente/area-ai-sitit-accetate/Natura2000/area_natura_2000.html	Azioni di sorveglianza del rispetto di divieto e obblighi da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta	Ente Parco Naturale Mont Avc; Corpo Forestale della Valle d'Aosta	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Servizio del Guardaparco e del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La nuova formulazione della Misura sarà approvata tramite Delibera di Giunta regionale	0					
IT1202000	Parco naturale Mont Avc	H	1220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	P102	*Altre Specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	RE - regolamentazione	Divieto di introduzione, immissione e ripopolamento di itiofauna, in quanto esotica (torrenze originariamente prive di itiofauna)	100	% sito	Amministrazione regionale	si	in corso	I divieti e gli obblighi sono già contenuti nel Piano di Gestione della ZSC approvato con DGR 794 del 19/06/2018. Applicazione delle norme vigenti DPR 357/1997 con la sospensione di qualsiasi immissione di specie ittica e di specie esotiche invasive Reg. UE 1143/2014. Sono fatti salvo gli interventi di conservazione ex-situ della trota marmorata intrappata nell'ambito del LIFE GRAYMARBLE e che verranno mantenuti.	https://www.ispra.gov.it	Divieto di immissione e controllo di immissioni illegali da parte del Corpo Forestale	Ente Parco Naturale Mont Avc; Corpo Forestale della Valle d'Aosta	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Servizio del Guardaparco e del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0				
IT1202000	Parco naturale Mont Avc	H	1220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	P102	*Altre Specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Eradicazione itiofauna esotica	100	% superficie habitat	Amministrazione regionale	in corso	Realizzazione di un intervento di rimozione dell'itiofauna esotica per annullare l'effetto predatorio sui giovani di marmorata introdotti nell'area nurata protetta dal LIFE ed estare successiva Brindisone. La misura prevista nell'ambito del progetto LIFE prevede nell'area nursery l'eradicazione del 100% della fauna ittica alloctona prima della prima immissione di trote marmorate prodotte dal progetto, e nelle aree "riflorite" l'eradicazione delle specie ittiche alloctone al 70% dopo il quinto anno e del 100% al decimo anno. Eradicazione delle specie ittiche alloctone tramite elettroscopica con passaggi ripetuti	https://www.lifegraysmarble.eu/	Come da progetto LIFE Personale di progetto dei vari partner	Parco Naturale Mont Avc; altri partner del progetto LIFE GRAYMARBLE	Come da progetto LIFE Personale di progetto dei vari partner	si	Salmo marmoratus	Fonti Europei programma LIFE			
IT1202000	Parco naturale Mont Avc	H	1220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	P002 PA21	*Energia idroelettrica, include le infrastrutture *Estrazione attiva di acque per usi agricoli	AL - altro	Programma sperimentale per la verifica della compatibilità con gli obiettivi fissati dalla direttiva quadro acque (DCA)	100	% superficie habitat	Amministrazione regionale	in corso	In corso dal 2019 un programma di sperimentazione che coinvolge tutto il torrente Chalamy oggetto di derivazione ittica (Iruga e Pissone) qualora si verificano situazioni di forte espansione dell'habitat 4050 a danno di habitat a componente prevalentemente erbacea, interventi di contenimento degli arbusti tramite il pascolamento al fine di preservare la diversità floristica e faunistica.	https://www.ispra.gov.it	Secondo le modalità previste dall'amministrazione regionale nell'ambito della valutazione della compatibilità con gli obiettivi fissati dalla direttiva quadro acque (DCA)	Ente Parco Naturale Mont Avc; Amministrazione Regionale; Concessionari delle derivazioni ittiche (irpigo e idrelettriche)	Costo dello studio coperto dai concessionari delle derivazioni	0					
IT1202000	Parco naturale Mont Avc	H	1220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		RE - regolamentazione	Divieto di modifica delle componenti chimico-biologiche delle acque tramite immissione diretta o indiretta di reflui domestici e industriali non trattati e di reflui zootecnici	100	% superficie habitat	Amministrazione regionale	si	in corso	I divieti e gli obblighi sono già contenuti nel Piano di Gestione della ZSC approvato con DGR 794 del 19/06/2018, misura atta a contrastare la minaccia PA20 e PF07.	https://www.ispra.gov.it	Si veda Descrizione	Ente Parco Naturale Mont Avc; Corpo Forestale della Valle d'Aosta	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Servizio del Guardaparco e del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0					
IT1202000	Parco naturale Mont Avc	H	1220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio qualità delle acque	100	% superficie habitat	Amministrazione regionale	in corso	da avviare	Validazione dei parametri di qualità chimico/fisico/biologico delle acque secondo i protocolli previsti da Direttiva quadro acque.	https://www.ispra.gov.it	Monitoraggio in corso da parte di ARPA VDA e ripetuto lungo tutto il torrente Chalamy all'interno della sperimentazione del deflusso ecologico	Amministrazione Regionale; ARPA Valle d'Aosta	Monitoraggio istituzionale qualità delle acque (DQA) da parte di ARPA VDA, costo indicativo per 1 campione, soggetto a variazioni in base al tariffario di ARPA	600					
IT1202000	Parco naturale Mont Avc	H	1220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio superficie occupata	100	% superficie habitat	Amministrazione regionale		da avviare	Verifica della superficie ogni 6 anni Fotointerpretazione da foto aerea o da ripresa con drone secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).	https://www.ispra.gov.it	Predisposizione disciplinare con specifici criteri monitoraggio, Selezione professionisti/Ente esterno ex d.lgs 36/2013, realizzazione campagna monitoraggio	Ente Parco Naturale Mont Avc; Professionisti/Ente esterno	Incarico a personale scientifico esterno (volo drone/immagini satellitari - elaborazione immagini). Costo totale per tutti gli habitat	si	habitat 6170, comprese fonti finanziamento				
IT1202000	Parco naturale Mont Avc	H	1220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio specie tipiche	-1	sito di campionamento	Amministrazione regionale		da avviare	Presenza e copertura specie floristiche tipiche con monitoraggio ripetuto ogni sei anni. Rilevo in campo secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia), in aree campione.	https://www.ispra.gov.it	Predisposizione disciplinare con specifici criteri monitoraggio, Selezione professionisti/Ente esterno ex d.lgs 36/2013, realizzazione campagna monitoraggio	Ente Parco Naturale Mont Avc; Professionisti/Ente esterno	Incarico a professionisti esterni. Costo totale per tutti gli habitat	si	habitat 6170, comprese fonti finanziamento				
IT1202000	Parco naturale Mont Avc	H	4050 Lande alpine e bonnali	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio superficie occupata	100	% superficie habitat	Amministrazione regionale		da avviare	Verifica della superficie ogni 6 anni Fotointerpretazione da foto aerea o da ripresa con drone secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).	https://www.ispra.gov.it	Predisposizione disciplinare con specifici criteri monitoraggio, Selezione professionisti/Ente esterno ex d.lgs 36/2013, realizzazione campagna monitoraggio	Ente Parco Naturale Mont Avc; Professionisti/Ente esterno	Incarico a personale scientifico esterno (volo drone/immagini satellitari - elaborazione immagini). Costo totale per tutti gli habitat	si	habitat 6170, comprese fonti finanziamento				
IT1202000	Parco naturale Mont Avc	H	4050 Lande alpine e bonnali	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio specie tipiche	-1	sito di campionamento	Amministrazione regionale		da avviare	Presenza e copertura specie floristiche tipiche con monitoraggio ripetuto ogni sei anni. Rilevo in campo secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia), in aree campione.	https://www.ispra.gov.it	Predisposizione disciplinare con specifici criteri monitoraggio, Selezione professionisti/Ente esterno ex d.lgs 36/2013, realizzazione campagna monitoraggio	Ente Parco Naturale Mont Avc; Professionisti/Ente esterno	Incarico a professionisti esterni. Costo totale per tutti gli habitat	si	habitat 6170, comprese fonti finanziamento				
IT1202000	Parco naturale Mont Avc	H	4050 Lande alpine e bonnali	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		RE - regolamentazione	Obbligo di contenimento in caso di forte espansione a danno di habitat protetti	100	% superficie habitat	Amministrazione regionale	si	in corso	I divieti e gli obblighi sono già contenuti nel Piano di Gestione della ZSC approvato con DGR 794 del 19/06/2018. È fatto obbligo di: Presenziare qualora si verificano situazioni di forte espansione dell'habitat 4050 a danno di habitat a componente prevalentemente erbacea, interventi di contenimento degli arbusti tramite il pascolamento al fine di preservare la diversità floristica e faunistica.	https://www.ispra.gov.it	Si veda la Misura Trasversale sul Piano di pascolo	Ente Parco Naturale Mont Avc; Amministrazione Regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Servizio del Guardaparco e del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0					
IT1202000	Parco naturale Mont Avc	H	4080 Boschi subartici di Salix spp.	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio superficie occupata	100	% superficie habitat	Amministrazione regionale		da avviare	Verifica della superficie ogni 6 anni Fotointerpretazione da foto aerea o da ripresa con drone secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).	https://www.ispra.gov.it	Predisposizione disciplinare con specifici criteri monitoraggio, Selezione professionisti/Ente esterno ex d.lgs 36/2013, realizzazione campagna monitoraggio	Ente Parco Naturale Mont Avc; Professionisti/Ente esterno	Incarico a personale scientifico esterno (volo drone/immagini satellitari - elaborazione immagini). Costo totale per tutti gli habitat	si	habitat 6170, comprese fonti finanziamento				
IT1202000	Parco naturale Mont Avc	H	4080 Boschi subartici di Salix spp.	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio specie tipiche	-1	sito di campionamento	Amministrazione regionale		da avviare	Presenza e copertura specie floristiche tipiche con monitoraggio ripetuto ogni sei anni. Rilevo in campo secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia), in aree campione.	https://www.ispra.gov.it	Predisposizione disciplinare con specifici criteri monitoraggio, Selezione professionisti/Ente esterno ex d.lgs 36/2013, realizzazione campagna monitoraggio	Ente Parco Naturale Mont Avc; Professionisti/Ente esterno	Incarico a professionisti esterni. Costo totale per tutti gli habitat	si	habitat 6170, comprese fonti finanziamento				
IT1202000	Parco naturale Mont Avc	H	6150 Formazioni erbacee bonnali-alpine silicicole	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio superficie occupata	100	% superficie habitat	Amministrazione regionale		da avviare	Verifica della superficie ogni 6 anni Fotointerpretazione da foto aerea o da ripresa con drone secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia), in aree campione.	https://www.ispra.gov.it	Predisposizione disciplinare con specifici criteri monitoraggio, Selezione professionisti/Ente esterno ex d.lgs 36/2013, realizzazione campagna monitoraggio	Ente Parco Naturale Mont Avc; Professionisti/Ente esterno	Incarico a personale scientifico esterno (volo drone/immagini satellitari - elaborazione immagini) - stimato costo totale per tutti gli habitat del sito	si	habitat 6170, comprese fonti finanziamento				
IT1202000	Parco naturale Mont Avc	H	6150 Formazioni erbacee bonnali-alpine silicicole	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio specie tipiche	-1	sito di campionamento	Amministrazione regionale		da avviare	Presenza e copertura specie floristiche tipiche con monitoraggio ripetuto ogni sei anni. Rilevo in campo secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia), in aree campione.	https://www.ispra.gov.it	Predisposizione disciplinare con specifici criteri monitoraggio, Selezione professionisti/Ente esterno ex d.lgs 36/2013, realizzazione campagna monitoraggio	Ente Parco Naturale Mont Avc; Professionisti/Ente esterno	Incarico a professionisti esterni. Costo totale per tutti gli habitat	si	habitat 6170, comprese fonti finanziamento				

Sezione 3 - Misure di conservazione

IT1202000	Parco naturale Mont Avc	H	7220* Sorgenti pietrificanti con formazione di tufl (Cratoneurion)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no			RE - regolamentazione	Divieto di calpestio da parte di bestiame o persone, da garantire tramite obbligo di apposizione di recinzioni	100	% superficie habitat	Amministrazione regionale	S		I divieti e gli obblighi sono già contenuti nel Piano di Gestione della ZSC approvato con DGR 794 del 19/06/2018. Misura volta a contrastare minaccia PA08 e PA17. Sono vietate le seguenti attività: - il pascolo di transito, nel caso in cui l'habitat sia utilizzato come abbeverata, in quanto porta impoverimento e banalizzazione della flora. È fatto obbligo di: Delimitare le sorgenti, con staccionate o altri sistemi (mobili, semi-mobili o permanenti), qualora esse siano presenti in comprensori d'alpeggio o in aree interessate da interventi agro-forestali.	Queste regole devono essere recepite all'interno del Piano di Pascolamento (si veda Misura trasversale). L'azienda agricola deve acquistare il materiale, realizzare le recinzioni (in accordo con l'Ente gestore) e disporre le vasche con galleggianti come richiesto. Da concordare la modalità di delimitazione dell'habitat più efficace ed efficiente con gli uffici tecnici competenti, valutando le migliori soluzioni sito-specifiche.	Ente Parco Naturale Mont Avc; Amministrazione Regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Servizio del Guardaparco e del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0			
IT1202000	Parco naturale Mont Avc	H	7220* Sorgenti pietrificanti con formazione di tufl (Cratoneurion)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	PI03	Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico	RE - regolamentazione	Divieto di alterazione idromorfologica	100	% superficie habitat	Amministrazione regionale	S		I divieti e gli obblighi sono già contenuti nel Piano di Gestione della ZSC approvato con DGR 794 del 19/06/2018. Sono vietate le captazioni, i drenaggi, le canalizzazioni e tutti gli interventi che comportano una semplificazione del reticolo idrico, modificando la sede di falda e l'apporto idrico superficiale, quando esistente. Tali interventi sono vietati non solo all'interno degli habitat, ma anche sui corpi idrici che alimentano l'habitat. Misura volta a contrastare anche le minacce PD02, PA21 e PF17	Si veda Descrizione	Ente Parco Naturale Mont Avc; Amministrazione Regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Servizio del Guardaparco e del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0			
IT1202000	Parco naturale Mont Avc	H	7220* Sorgenti pietrificanti con formazione di tufl (Cratoneurion)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no			RE - regolamentazione	Divieto di modifica delle componenti chimico-biologiche delle acque tramite immissione diretta o indiretta di reflui domestici e industriali non trattati e di reflui zootecnici	100	% superficie habitat	Amministrazione regionale	S		I divieti e gli obblighi sono già contenuti nel Piano di Gestione della ZSC approvato con DGR 794 del 19/06/2018. Misura volta a contrastare la minaccia PA20.	Si veda Descrizione	Ente Parco Naturale Mont Avc; Amministrazione Regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Servizio del Guardaparco e del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0			
IT1202000	Parco naturale Mont Avc	H	7220* Sorgenti pietrificanti con formazione di tufl (Cratoneurion)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio superficie occupata	100	% superficie habitat	Amministrazione regionale	da avviare	Verifica della superficie ogni 6 anni Fotointerpretazione da foto aerea o da ripresa con drone secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).	Predispozione disciplinare con specifici criteri monitoraggio, Selezione professionisti/Ente esterno ex d.lgs 36/2023, realizzazione campagna monitoraggio	Ente Parco Naturale Mont Avc; Professionisti/Ente esterno	Incarico a personale scientifico esterno (volo drone/immagini satellitari - elaborazione immagini) - stimato costo totale per tutti gli habitat del sito	si veda habitat 6170, comprese fonti finanziamento				
IT1202000	Parco naturale Mont Avc	H	7220* Sorgenti pietrificanti con formazione di tufl (Cratoneurion)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio specie tipiche	>1	sito di campionamento	Amministrazione regionale	da avviare	Presenza e copertura specie floristiche tipiche con monitoraggio ripetuto ogni sei anni. Rilievo in campo secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia), in aree campione	Predispozione disciplinare con specifici criteri monitoraggio, Selezione professionisti/Ente esterno ex d.lgs 36/2023, realizzazione campagna monitoraggio	Ente Parco Naturale Mont Avc; Professionisti/Ente esterno	Incarico a professionisti esterni. Costo totale per tutti gli habitat	si veda habitat 6170, comprese fonti finanziamento				
IT1202000	Parco naturale Mont Avc	H	7220* Sorgenti pietrificanti con formazione di tufl (Cratoneurion)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Raccolta semi specie lista banca del germoplasma	100	% specie lista banca germoplasma a DNA	Amministrazione regionale	da avviare	Raccolta dei semi delle specie di interesse conservazionistico delle liste della banca del germoplasma RAVAL, secondo i protocolli tecnico-scientifici attualmente accettati (ESCONET 2009)	Si veda Descrizione	Ente Parco Naturale Mont Avc; Professionisti/Ente esterno	Incarico a professionisti esterni. Costo totale per specie per tutti gli habitat	si veda habitat 6170, comprese fonti finanziamento				
IT1202000	Parco naturale Mont Avc	H	7220* Sorgenti pietrificanti con formazione di tufl (Cratoneurion)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio livello falda/portata sorgenti	100	% superficie habitat	Amministrazione regionale	da avviare	Il monitoraggio dell'umidità del suolo, delle portate delle sorgenti e dell'altezza del livello di falda (una o più tra queste variabili) è particolarmente esplicativo per le dinamiche dell'habitat. Installazione di misuratori di portata e altezza livello della falda o tramite dati telelevati	Predispozione disciplinare con specifici criteri monitoraggio, Selezione professionisti/Ente esterno ex d.lgs 36/2023, realizzazione campagna monitoraggio	Ente Parco Naturale Mont Avc; Professionisti/Ente esterno	Incarico a professionisti/Ente esterni.	si veda habitat 7110				
IT1202000	Parco naturale Mont Avc	H	7230 Torbiere basse alcaline	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no			RE - regolamentazione	Divieto di calpestio da parte di bestiame o persone, da garantire tramite obbligo di apposizione di recinzioni	100	% superficie habitat	Amministrazione regionale	S	I divieti e gli obblighi sono già contenuti nel Piano di Gestione della ZSC approvato con DGR 794 del 19/06/2018. Misura volta a contrastare minaccia PA07 e PD5. Sono vietate le seguenti attività: - lo sfalcio, il pascolamento e l'abbrucciamento della cortice erbosa. - il calpestamento da parte del bestiame e delle persone, causa di compattamento e distruzione dello strato muscinale È fatto obbligo di: Delimitare le torbiere, con staccionate o altri sistemi (mobili, semi-mobili o permanenti), qualora esse siano presenti in comprensori d'alpeggio o in aree interessate da interventi agro-forestali. Prevedere il divieto di transito o la costruzione di passerelle sovrapposte in caso di presenza di habitat 7230 in zone ad alta frequentazione turistica.	Queste regole devono essere recepite all'interno del Piano di Pascolamento (si veda Misura trasversale). L'azienda agricola deve acquistare il materiale, realizzare le recinzioni (in accordo con l'Ente gestore) e disporre le vasche con galleggianti come richiesto. Da concordare la modalità di delimitazione delle torbiere più efficace ed efficiente con gli uffici tecnici competenti, valutando le migliori soluzioni sito-specifiche. Prevedere una fascia di rispetto attorno alla torbiera in cui non vi sia pascolo né transito alcuno.	Ente Parco Naturale Mont Avc; Amministrazione Regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Servizio del Guardaparco e del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0				
IT1202000	Parco naturale Mont Avc	H	7230 Torbiere basse alcaline	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	PI03	Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico	RE - regolamentazione	Divieto di alterazione idromorfologica	100	% superficie habitat	Amministrazione regionale	S		I divieti e gli obblighi sono già contenuti nel Piano di Gestione della ZSC approvato con DGR 794 del 19/06/2018. Sono vietate le captazioni, i drenaggi, le canalizzazioni e tutti gli interventi che comportano una semplificazione del reticolo idrico, modificando la sede di falda e l'apporto idrico superficiale, quando esistente. Tali interventi sono vietati non solo all'interno degli habitat, ma anche sui corpi idrici che alimentano l'habitat. Misura volta a contrastare anche le minacce PD02, PA21 e PF17	Si veda Descrizione	Ente Parco Naturale Mont Avc; Amministrazione Regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Servizio del Guardaparco e del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0			
IT1202000	Parco naturale Mont Avc	H	7230 Torbiere basse alcaline	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no			RE - regolamentazione	Divieto di modifica delle componenti chimico-biologiche delle acque tramite immissione diretta o indiretta di reflui domestici e industriali non trattati e di reflui zootecnici	100	% superficie habitat	Amministrazione regionale	S		I divieti e gli obblighi sono già contenuti nel Piano di Gestione della ZSC approvato con DGR 794 del 19/06/2018. Misura volta a contrastare la minaccia PA20.	Si veda Descrizione	Ente Parco Naturale Mont Avc; Amministrazione Regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Servizio del Guardaparco e del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0			
IT1202000	Parco naturale Mont Avc	H	7230 Torbiere basse alcaline	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no			RE - regolamentazione	Obbligo di contenimento e/o evacuazione in caso di inabituamento	100	% superficie habitat	Amministrazione regionale	S		I divieti e gli obblighi sono già contenuti nel Piano di Gestione della ZSC approvato con DGR 794 del 19/06/2018. È fatto obbligo di: Prevedere operazioni di contenimento e/o evacuazione in caso di inabituamento.	Le attività di contenimento e/o evacuazione in caso di inabituamento sono disciplinate dall'articolo 29 comma 3 della L. n. 30/1991.	Ente Parco Naturale Mont Avc; Amministrazione Regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Servizio del Guardaparco e del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0			
IT1202000	Parco naturale Mont Avc	H	7230 Torbiere basse alcaline	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio superficie occupata	100	% superficie habitat	Amministrazione regionale	da avviare	Verifica della superficie ogni 6 anni Fotointerpretazione da foto aerea o da ripresa con drone secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).	Predispozione disciplinare con specifici criteri monitoraggio, Selezione professionisti/Ente esterno ex d.lgs 36/2023, realizzazione campagna monitoraggio	Ente Parco Naturale Mont Avc; Professionisti/Ente esterno	Incarico a personale scientifico esterno (volo drone/immagini satellitari - elaborazione immagini) - stimato costo totale per tutti gli habitat del sito	si veda habitat 6170, comprese fonti finanziamento				
IT1202000	Parco naturale Mont Avc	H	7230 Torbiere basse alcaline	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio specie tipiche	>1	sito di campionamento	Amministrazione regionale	da avviare	Presenza e copertura specie floristiche tipiche con monitoraggio ripetuto ogni sei anni. Rilievo in campo secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia), in aree campione	Predispozione disciplinare con specifici criteri monitoraggio, Selezione professionisti/Ente esterno ex d.lgs 36/2023, realizzazione campagna monitoraggio	Ente Parco Naturale Mont Avc; Professionisti/Ente esterno	Incarico a professionisti esterni. Costo totale per tutti gli habitat	si veda habitat 6170, comprese fonti finanziamento				
IT1202000	Parco naturale Mont Avc	H	7230 Torbiere basse alcaline	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Raccolta semi specie lista banca del germoplasma	100	% specie lista banca germoplasma a DNA	Amministrazione regionale	da avviare	Raccolta dei semi delle specie di interesse conservazionistico delle liste della banca del germoplasma RAVAL, secondo i protocolli tecnico-scientifici attualmente accettati (ESCONET 2009)	Si veda Descrizione	Ente Parco Naturale Mont Avc; Professionisti/Ente esterno	Incarico a professionisti esterni. Costo totale per specie per tutti gli habitat	si veda habitat 6170, comprese fonti finanziamento				
IT1202000	Parco naturale Mont Avc	H	7230 Torbiere basse alcaline	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio livello falda	100	% superficie habitat	Amministrazione regionale	da avviare	Il monitoraggio dell'umidità del suolo e dell'altezza del livello di falda (una o più tra queste variabili) è particolarmente esplicativo per le dinamiche dell'habitat. Installazione di misuratori di altezza livello della falda o tramite dati telelevati	Predispozione disciplinare con specifici criteri monitoraggio, Selezione professionisti/Ente esterno ex d.lgs 36/2023, realizzazione campagna monitoraggio	Ente Parco Naturale Mont Avc; Professionisti/Ente esterno	Incarico a professionisti/Ente esterni.	si veda habitat 7110				
IT1202000	Parco naturale Mont Avc	H	8130 Ghiaioni silicei dei piani montani fino a vivine (Androsacetalia alpinae e Galioappetalabidani)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio superficie occupata	100	% superficie habitat	Amministrazione regionale	da avviare	Verifica della superficie ogni 6 anni Fotointerpretazione da foto aerea o da ripresa con drone secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).	Predispozione disciplinare con specifici criteri monitoraggio, Selezione professionisti/Ente esterno ex d.lgs 36/2023, realizzazione campagna monitoraggio	Ente Parco Naturale Mont Avc; Professionisti/Ente esterno	Incarico a personale scientifico esterno (volo drone/immagini satellitari - elaborazione immagini) - stimato costo totale per tutti gli habitat del sito	si veda habitat 6170, comprese fonti finanziamento				
IT1202000	Parco naturale Mont Avc	H	8130 Ghiaioni silicei dei piani montani fino a vivine (Androsacetalia alpinae e Galioappetalabidani)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio specie tipiche	>1	sito di campionamento	Amministrazione regionale	da avviare	Presenza e copertura specie floristiche tipiche con monitoraggio ripetuto ogni sei anni. Rilievo in campo secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia), in aree campione	Predispozione disciplinare con specifici criteri monitoraggio, Selezione professionisti/Ente esterno ex d.lgs 36/2023, realizzazione campagna monitoraggio	Ente Parco Naturale Mont Avc; Professionisti/Ente esterno	Incarico a professionisti esterni. Costo totale per tutti gli habitat	si veda habitat 6170, comprese fonti finanziamento				
IT1202000	Parco naturale Mont Avc	H	8230 Ghiaioni calcarei e scisto-calcarei montani alpini (Thlaspieteta rotundifolia)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio superficie occupata	100	% superficie habitat	Amministrazione regionale	da avviare	Verifica della superficie ogni 6 anni Fotointerpretazione da foto aerea o da ripresa con drone secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).	Predispozione disciplinare con specifici criteri monitoraggio, Selezione professionisti/Ente esterno ex d.lgs 36/2023, realizzazione campagna monitoraggio	Ente Parco Naturale Mont Avc; Professionisti/Ente esterno	Incarico a personale scientifico esterno (volo drone/immagini satellitari - elaborazione immagini) - stimato costo totale per tutti gli habitat del sito	si veda habitat 6170, comprese fonti finanziamento				
IT1202000	Parco naturale Mont Avc	H	8230 Ghiaioni calcarei e scisto-calcarei montani alpini (Thlaspieteta rotundifolia)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio specie tipiche	>1	sito di campionamento	Amministrazione regionale	da avviare	Presenza e copertura specie floristiche tipiche con monitoraggio ripetuto ogni sei anni. Rilievo in campo secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia), in aree campione	Predispozione disciplinare con specifici criteri monitoraggio, Selezione professionisti/Ente esterno ex d.lgs 36/2023, realizzazione campagna monitoraggio	Ente Parco Naturale Mont Avc; Professionisti/Ente esterno	Incarico a professionisti esterni. Costo totale per tutti gli habitat	si veda habitat 6170, comprese fonti finanziamento				
IT1202000	Parco naturale Mont Avc	H	8230 Pirene rocciose calcaree con vegetazione casomofica	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no			RE - regolamentazione	Regolamentazione dell'attività di arrampicata	100	% Parco	Amministrazione regionale	S		I divieti e gli obblighi sono già contenuti nel Piano di Gestione della ZSC approvato con DGR 794 del 19/06/2018. È vietato aprire nuove vie attrezzate di arrampicata salvo sulle pareti rocciose individuate negli allegati al PGT, servite dai sentieri di rientro e di accesso. È fatta inoltre salva la possibilità di attrezzature con dispositivi di sicurezza poco invasivi (breve tratti di corda, cavo metallico o laterale, piccoli ancoraggi o staffe) le vie normali che consentono l'accesso alle vette del Mont Avc, del Bec Costera, della Baia di Bantse e del Mont Torretta. In tutti gli altri luoghi l'attività di arrampicata deve essere condotta senza l'ausilio di corde fisse, catene, spii e altri ausili artificiali permanenti ed è necessario munirsi dell'autorizzazione di cui all'art. 15 comma 4 del presente Regolamento. È vietato abbandonare materiali lungo le vie di scalata. Le violazioni ai divieti e alle prescrizioni previsti in questo comma sono sanzionate ai sensi dell'articolo 29 comma 3 della L. n. 30/1991.	Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio	Ente Parco Naturale Mont Avc; Amministrazione Regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Servizio del Guardaparco e del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0			
IT1202000	Parco naturale Mont Avc	H	8230 Pirene rocciose calcaree con vegetazione casomofica	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio superficie occupata	100	% superficie habitat	Amministrazione regionale	da avviare	Verifica della superficie ogni 6 anni Fotointerpretazione da foto aerea o da ripresa con drone secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).	Predispozione disciplinare con specifici criteri monitoraggio, Selezione professionisti/Ente esterno ex d.lgs 36/2023, realizzazione campagna monitoraggio	Ente Parco Naturale Mont Avc; Professionisti/Ente esterno	Incarico a personale scientifico esterno (volo drone/immagini satellitari - elaborazione immagini) - stimato costo totale per tutti gli habitat del sito	si veda habitat 6170, comprese fonti finanziamento				
IT1202000	Parco naturale Mont Avc	H	8230 Pirene rocciose calcaree con vegetazione casomofica	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio specie tipiche	>1	sito di campionamento	Amministrazione regionale	da avviare	Presenza e copertura specie floristiche tipiche con monitoraggio ripetuto ogni sei anni. Rilievo in campo secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia), in aree campione	Predispozione disciplinare con specifici criteri monitoraggio, Selezione professionisti/Ente esterno ex d.lgs 36/2023, realizzazione campagna monitoraggio	Ente Parco Naturale Mont Avc; Professionisti/Ente esterno	Incarico a professionisti esterni. Costo totale per tutti gli habitat	si veda habitat 6170, comprese fonti finanziamento				
IT1202000	Parco naturale Mont Avc	H	8230 Pirene rocciose calcaree con vegetazione casomofica	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no			RE - regolamentazione	Regolamentazione dell'attività di arrampicata	100	% Parco	Amministrazione regionale	S		I divieti e gli obblighi sono già contenuti nel Piano di Gestione della ZSC approvato con DGR 794 del 19/06/2018. È vietato aprire nuove vie attrezzate di arrampicata salvo sulle pareti rocciose individuate negli allegati al PGT, servite dai sentieri di rientro e di accesso. È fatta inoltre salva la possibilità di attrezzature con dispositivi di sicurezza poco invasivi (breve tratti di corda, cavo metallico o laterale, piccoli ancoraggi o staffe) le vie normali che consentono l'accesso alle vette del Mont Avc, del Bec Costera, della Baia di Bantse e del Mont Torretta. In tutti gli altri luoghi l'attività di arrampicata deve essere condotta senza l'ausilio di corde fisse, catene, spii e altri ausili artificiali permanenti ed è necessario munirsi dell'autorizzazione di cui all'art. 15 comma 4 del presente Regolamento. È vietato abbandonare materiali lungo le vie di scalata. Le violazioni ai divieti e alle prescrizioni previsti in questo comma sono sanzionate ai sensi dell'articolo 29 comma 3 della L. n. 30/1991.	Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio	Ente Parco Naturale Mont Avc; Amministrazione Regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Servizio del Guardaparco e del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0			
IT1202000	Parco naturale Mont Avc	H	8230 Pirene rocciose calcaree con vegetazione casomofica	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio superficie occupata	100	% superficie habitat	Amministrazione regionale	da avviare	Verifica della superficie ogni 6 anni Fotointerpretazione da foto aerea o da ripresa con drone secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).	Predispozione disciplinare con specifici criteri monitoraggio, Selezione professionisti/Ente esterno ex d.lgs 36/2023, realizzazione campagna monitoraggio	Ente Parco Naturale Mont Avc; Professionisti/Ente esterno	Incarico a personale scientifico esterno (volo drone/immagini satellitari - elaborazione immagini) - stimato costo totale per tutti gli habitat del sito	si veda habitat 6170, comprese fonti finanziamento				
IT1202000	Parco naturale Mont Avc	H	8230 Pirene rocciose calcaree con vegetazione casomofica	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio specie tipiche	>1	sito di campionamento	Amministrazione regionale	da avviare	Presenza e copertura specie floristiche tipiche con monitoraggio ripetuto ogni sei anni. Rilievo in campo secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia), in aree campione	Predispozione disciplinare con specifici criteri monitoraggio, Selezione professionisti/Ente esterno ex d.lgs 36/2023, realizzazione campagna monitoraggio	Ente Parco Naturale Mont Avc; Professionisti/Ente esterno	Incarico a professionisti esterni. Costo totale per tutti gli habitat	si veda habitat 6170, comprese fonti finanziamento				
IT1202000	Parco naturale Mont Avc	H	8230 Rocce silicee con vegetazione pioniera del Sedo-Scleranthion o del Sedo-Veronicion alpini	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio superficie occupata	100	% superficie habitat	Amministrazione regionale	da avviare	Verifica della superficie ogni 6 anni Fotointerpretazione da foto aerea o da ripresa con drone secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).	Predispozione disciplinare con specifici criteri monitoraggio, Selezione professionisti/Ente esterno ex d.lgs 36/2023, realizzazione campagna monitoraggio	Ente Parco Naturale Mont Avc; Professionisti/Ente esterno	Incarico a personale scientifico esterno (volo drone/immagini satellitari - elaborazione immagini) - stimato costo totale per tutti gli habitat del sito	si veda habitat 6170, comprese fonti finanziamento				
IT1202000	Parco naturale Mont Avc	H	8230 Rocce silicee con vegetazione pioniera del Sedo-Scleranthion o del Sedo-Veronicion alpini	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio specie tipiche	>1	sito di campionamento	Amministrazione regionale	da avviare	Presenza e copertura specie floristiche tipiche con monitoraggio ripetuto ogni sei anni. Rilievo in campo secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia), in aree campione	Predispozione disciplinare con specifici criteri monitoraggio, Selezione professionisti/Ente esterno ex d.lgs 36/2023, realizzazione campagna monitoraggio	Ente Parco Naturale Mont Avc; Professionisti/Ente esterno	Incarico a professionisti esterni. Costo totale per tutti gli habitat	si veda habitat 6170, comprese fonti finanziamento				
IT1202000	Parco naturale Mont Avc	H	8340 Ghiaioni permanenti	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio superficie occupata	100	% superficie habitat	Amministrazione regionale	da avviare	Verifica della superficie ogni 6 anni Fotointerpretazione da foto aerea o da ripresa con drone secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).	Predispozione disciplinare con specifici criteri monitoraggio, Selezione professionisti/Ente esterno ex d.lgs 36/2023, realizzazione campagna monitoraggio	Ente Parco Naturale Mont Avc; Professionisti/Ente esterno	Incarico a personale scientifico esterno (volo drone/immagini satellitari - elaborazione immagini) - stimato costo totale per tutti gli habitat del sito	si veda habitat 6170, comprese fonti finanziamento				
IT1202000	Parco naturale Mont Avc	H	9130 Faggeti del Lucillo fagillum	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si			RE - regolamentazione	Criteri di gestione silvicolturale generali per gli habitat forestali	100	% boschi del sito	Amministrazione regionale	S		I divieti e gli obblighi sono già contenuti nel Piano di Gestione della ZSC approvato con DGR 794 del 19/06/2018. È fatto obbligo di: 1. Mantenere una presenza adeguata di piante morte, ammassi e depositi, utili alla nidificazione ovvero all'alimentazione dell'avifauna e all'entomofauna, previa verifica della compatibilità delle stesse con le esigenze fitosanitarie e con le pratiche silvicolturali di mantenimento dei boschi di protezione. 2. Favorire e/o mantenere strutture distanziate miste del soprassuolo a conservare forme diversificate di sottobosco. 3. Conservare prati, radure e chiare all'interno del bosco anche di medio/piccola estensione; 4. Rispettare nodi e tane, specchi d'acqua e zone umide anche temporanee, ecotoni e stazioni di flora protetta nella realizzazione di qualsiasi intervento; 5. Utilizzare, in caso di rimboscimenti, materiale di provenienza locale che presenti una buona adattabilità all'ambiente. 6. Assicurare, in aree caratterizzate da situazioni di dissesto, modalità di gestione attiva utilizzando le indicazioni operative per la gestione dei boschi di protezione.	Si veda la Descrizione	Ente Parco Naturale Mont Avc; Amministrazione Regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Servizio del Guardaparco e del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0			

Sezione 3 - Misure di conservazione

IT1202000	Parco naturale Mont Auvic	H	9130 Faggi del Luculo Faggetum	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si			RE - regolamentazione	Criteri di gestione selvicolturale habitat-specifici	100	% superficie habitat	Amministrazione regionale	si	I divieti e gli obblighi sono già contenuti nel Piano di Gestione della ZSC approvato con DGR 794 del 19/06/2018. Sono vietate le seguenti attività: Qualora si tratti di formazioni prossime al climax, gli interventi selvicolturali che possano alterare la composizione arborea; in particolare nel piano submontano si deve evitare la penetrazione del Castagno della Robinia e a quote superiori si deve evitare l'eccessiva espansione delle conifere. È fatto obbligo di: - Migliorare la struttura e la mescolanza specifica, nei popolamenti misti con conifere, favorendo il passaggio del faggio nel piano dominante attraverso interventi di diradamento conversione o dradamenti in funzione dell'aspetto strutturale, contenendo lo sviluppo delle altre specie, soprattutto il castagno. - Mantenere 3-5 esemplari ad ettaro di grandi dimensioni, anche morti in piedi, sia per il loro elevato valore ecistico, sia perché rappresentano le principali fonti di seme. - Valutare attentamente l'apertura eccessiva del soprassuolo nel caso di presenza nelle adiacenze di robinia o altre specie infestanti e/o esotiche.		Si veda la Descrizione	Ente Parco Naturale Mont Auvic; Amministrazione Regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Servizio del Guardaparco e del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.				
IT1202000	Parco naturale Mont Auvic	H	9130 Faggi del Luculo Faggetum	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si			RE - regolamentazione	Divieto di taglio di esemplari di tasso e agrifoglio	100	% superficie habitat	Amministrazione regionale	si	I divieti e gli obblighi sono già contenuti nel Piano di Gestione della ZSC approvato con DGR 794 del 19/06/2018. È vietato il taglio di qualunque esemplare di tasso o agrifoglio		si veda la Descrizione	Ente Parco Naturale Mont Auvic; Amministrazione Regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Servizio del Guardaparco e del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0			
IT1202000	Parco naturale Mont Auvic	H	9130 Faggi del Luculo Faggetum	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Indagine su specie e habitat forestali	100	% superficie habitat	Amministrazione regionale	terminata	Negli anni l'Ente Parco ha condotto diverse indagini e raccolta dati su varie specie e habitat forestali, sia in modo opportunistico sia sistematico, anche in collaborazione con Enti/professionisti esterni per progetti specifici. Le ricerche si sono concentrate su varie specie forestali, in particolare caucoliche, quindi indicatori della naturalità dei boschi: picchio nero, civetta nana, civetta capogrosso, civetta scavate da picchio rosso maggiore e picchio verde, martora, beccaccia, francelino di monte. Indagini sugli habitat forestali tramite misurazione e analisi di vari parametri forestali.		Negli anni il Parco ha condotto indagini su vari taxa forestali, con particolare attenzione all'avifauna cavicola di interesse comunitario: indagini sul picchio nero condotte nei primi anni 2000 (Bocca et al. 2007), tramite ricerca cavità e radio-telemetria. Dati di presenza di varie specie forestali raccolti dall'Ente (servizio dei guardaparco). Raccolta dati relativa a civetta nana (Baroni et al. 2023), civetta capogrosso, martora, francelino di monte, beccaccia e ricerca sistematica delle cavità scavate dei picchi, dal 2019 ad oggi (in gran parte ancora inediti).	Ente Parco Naturale Mont Auvic; Enti/professionisti esterni; tessiti/tecnicanti	Il progetto di ricerca sulla civetta nana e le cavità si basava su una collaborazione tra Ente, Università di Torino e Università di Turku (Finlandia), anche nell'ambito del progetto di dottorato di Daniele Baroni e di un assegno di ricerca di Sofia Kolopoulou. Hanno raccolto dati principalmente i due ricercatori, Massimo Bocca, il servizio dei Guardaparco e i tessiti/tecnicanti Irene Vertua (Unimi), Pietro Sempreron (Unipi), Guido Marzoc, Eugenio Mazzotti, Christian Ciucci (Unipi). Costo difficile da stimare viste le diverse indagini svolte negli anni, sia da parte di personale interno sia esterno.	0	Fonti di finanziamento: Ente Parco Naturale Mont Auvic		
IT1202000	Parco naturale Mont Auvic	H	9130 Faggi del Luculo Faggetum	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Individuazione delle "aree boscate prioritarie per la conservazione della biodiversità animale"	242,82	ha di estensione del file poligonale	Amministrazione regionale	in corso	Sulla base di tutte le informazioni relative al valore per la biodiversità animale dei boschi presenti nell'area protetta, in particolare grazie ai dati ottenuti grazie alle indagini svolte (si veda Misura relativa), sono stati individuati i settori forestali definiti "aree boscate prioritarie per la conservazione della biodiversità animale". I poligoni ottenuti sono stati confrontati con le aree in cui il pascolo in bosco è consentito, secondo la carta "Superfici non pascolabili" redatta in base alle vigenti disposizioni del PGT, escludendo le sovrapposizioni. È stata quindi verificata la proprietà delle particelle catastali coinvolte per macrocategorie. Sono stati così individuati 8 poligoni, per una superficie totale di 242,82 ha, tutti localizzati in val Chalmay.		L'individuazione dei poligoni ha seguito il seguente metodo, in ambiente GIS, anche sulla base di Baroni et al. 2020, 2021; Hanzelka et al. 2023: 1) individuazione degli alberi habitat di maggiore importanza, per una o più delle seguenti variabili: utilizzazione regolare e plurimale da parte di specie di importanza conservazionistica, la presenza di cluster di alberi habitat importanti per la biodiversità, singoli habitat forestali di particolare importanza per specie di interesse; 2) disegno di una prima bozza di poligoni per garantire una sufficiente continuità di habitat omogeneo intorno ai punti individuati sopra; 3) i poligoni così ottenuti sono stati poi adattati il più possibile alle particelle catastali forestali. Adeguamento ripetuto anche in base alla presenza di sentieri, per cercare di evitare intersezioni. 4) intersezione con la "carta delle superfici pascolabili" secondo PGT dell'Ente, escludendo i settori di sovrapposizione. 5) i settori esclusi saranno conservati dall'Ente Parco, a fini di valutazione in caso di interventi in queste aree classificate ad alto valore per la biodiversità animale forestale 6) verifica del tipo di proprietà delle particelle catastali coinvolte (privata, pubblica, consorziate)	Ente Parco Naturale Mont Auvic; Enti/professionisti esterni	Allineamento diretto a professionista, Sofia Kolopoulou, nel 2023. Valutazione dei dati complessivi raccolti, confronto con altri professionisti/Enti. La superficie individuata è quella totale per l'intero Parco, che quindi riguarda tutti gli habitat forestali del sito	4500	Fonti di finanziamento: Ente Parco Naturale Mont Auvic		
IT1202000	Parco naturale Mont Auvic	H	9130 Faggi del Luculo Faggetum	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si			RE - regolamentazione	Divieto di alterazione delle isole di senescenza	100	% superficie isole di senescenza	Amministrazione regionale	si	Nelle aree boscate prioritarie per la conservazione della biodiversità animale, individuate con la Misura precedente, vige il divieto di effettuare qualsiasi intervento selvicolturale, lasciando i settori forestali alla libera evoluzione a tempo indefinito, e queste aree vengono quindi definite "isole di senescenza", come da letteratura sul tema. Questa misura garantisce la conservazione di vari taxa legati alle foreste mature e un progressivo miglioramento dell'habitat grazie all'assenza di gestione forestale, che porterà nel tempo a formazioni vetuste, contrastando varie minacce legate alla gestione selvicolturale (si veda elenco nel OCR). Sono fatti salvi interventi dovuti a comprovati motivi di pubblica sicurezza e incolumità, interventi necessari per la manutenzione della rete sentieristica ufficiale, puntuali e limitati; raccolta di fucosio per soddisfare le esigenze di fabbricati d'alpeggio adiacenti a tali settori e se non fattibile o particolarmente oneroso il soddisfacimento altrove.		La cartografia delle isole di senescenza (poligoni creati con misura ad hoc precedente) sarà resa pubblica sul Geoportal cartografico regionale.	Ente Parco Naturale Mont Auvic; Amministrazione Regionale; Proprietari dei terreni	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Servizio del Guardaparco e del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0			
IT1202000	Parco naturale Mont Auvic	H	9130 Faggi del Luculo Faggetum	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio superficie occupata	100	% superficie habitat	Amministrazione regionale	da avviare	Verifica della superficie ogni 6 anni Fotointerpretazione da foto aerea o da ripresa con drone secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).		Si veda la Descrizione	Ente Parco Naturale Mont Auvic; Professionisti/Ente esterno	Incario a personale scientifico esterno (volo drone/immagini satellitari - elaborazione immagini) - stimato costo totale per tutti gli habitat del sito	si veda 6170			
IT1202000	Parco naturale Mont Auvic	H	9130 Faggi del Luculo Faggetum	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio specie tipiche	>1	sito di campionamento	Amministrazione regionale	da avviare	Presenza e copertura specie floristiche tipiche con monitoraggio ripetuto ogni sei anni. Rilievo in campo secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).		Predisposizione disciplinare con specifici criteri monitoraggio. Selezione professionisti/Ente esterno ex d.lgs 36/2023, realizzazione campagna monitoraggio	Ente Parco Naturale Mont Auvic; Professionisti/Ente esterno	Incario a professionisti esterni. Costo totale per tutti gli habitat	si veda 6170			
IT1202000	Parco naturale Mont Auvic	H	91D0* Torbiere boscate	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si			RE - regolamentazione	Divieto di taglio	100	% superficie habitat	Amministrazione regionale	si	I divieti e gli obblighi sono già contenuti nel Piano di Gestione della ZSC approvato con DGR 794 del 19/06/2018. È vietato il taglio di qualsiasi albero, facente parte della comunità vegetale.		Ente Parco Naturale Mont Auvic; Corpo Forestale della Valle d'Aosta	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Servizio del Guardaparco e del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.					
IT1202000	Parco naturale Mont Auvic	H	91D0* Torbiere boscate	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si			RE - regolamentazione	Divieto di coltivarlo da parte di bentanieri o persone, da garantire tramite obbligo di opposizione di recinzioni	100	% superficie habitat	Amministrazione regionale	si	I divieti e gli obblighi sono già contenuti nel Piano di Gestione della ZSC approvato con DGR 794 del 19/06/2018. Misura volta a contrastare la minaccia PA08 e P105. Sono vietate le seguenti attività: - Lo sfalcio, il pascolamento e l'abbruciamento della cortice erbosa. - Il calpestamento da parte dei bentanieri e delle persone, causa di compartimento e distruzione dello strato muscinale. - Il transito in caso di torbiere situate in zone ad alta frequentazione turistica, quando non sono presenti passerelle sopravelate. È fatto obbligo di: - Delimitare le torbiere, con staccionate o altri sistemi (mobili, semi-mobili o permanenti), qualora esse siano presenti in comprensori d'alpeggio o in aree interessate da interventi agro-forestali.		Queste regole devono essere recepite all'interno del Piano di Pascolamento (si veda Misura trasversale). L'azienda agricola deve acquistare il materiale, realizzare le recinzioni (in accordo con l'Ente gestore) e disporre le vasche con galleggianti come richiesto. Da concordare la modalità di delimitazione delle torbiere più efficace ed efficiente con gli uffici tecnici competenti, valutando le migliori soluzioni sito-specifiche. Prevedere una fascia di rispetto attorno alla torbiere in cui non vi sia pascolo né transito alcuno. L'acquisto di recinzioni e vasche di abberratura può essere finanziato dalla misura incentivante del CSR 2023-2027 "SR004 - Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale" o tramite fondi regionali.	Ente Parco Naturale Mont Auvic; Corpo Forestale della Valle d'Aosta	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Servizio del Guardaparco e del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0			
IT1202000	Parco naturale Mont Auvic	H	91D0* Torbiere boscate	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si	P103	Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico	RE - regolamentazione	Divieto di alterazione idromorfologica	100	% superficie habitat	Amministrazione regionale	si	I divieti e gli obblighi sono già contenuti nel Piano di Gestione della ZSC approvato con DGR 794 del 19/06/2018. Sono vietate le captazioni, i drenaggi, le canalizzazioni e tutti gli interventi che comportano una semplificazione del reticolo idrico, modificando la sede di falda e l'apporto idrico superficiale, quando esistente. Tali interventi sono vietati non solo all'interno degli habitat, ma anche sui corpi idrici che alimentano l'habitat. Misura volta a contrastare anche le minacce PA21 e P117		Si veda Descrizione	Ente Parco Naturale Mont Auvic; Corpo Forestale della Valle d'Aosta	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Servizio del Guardaparco e del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0			
IT1202000	Parco naturale Mont Auvic	H	91D0* Torbiere boscate	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si			RE - regolamentazione	Divieto di modifica delle componenti chimico-biologiche delle acque tramite emissione diretta o indiretta di reflui domestici e industriali non trattati e di reflui zootecnici	100	% superficie habitat	Amministrazione regionale	si	I divieti e gli obblighi sono già contenuti nel Piano di Gestione della ZSC approvato con DGR 794 del 19/06/2018. Misura atta a contrastare la minaccia PA20.		Si veda Descrizione	Ente Parco Naturale Mont Auvic; Corpo Forestale della Valle d'Aosta	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Servizio del Guardaparco e del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0			
IT1202000	Parco naturale Mont Auvic	H	91D0* Torbiere boscate	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Indagine su specie e habitat forestali	100	% superficie habitat	Amministrazione regionale	terminata	Negli anni l'Ente Parco ha condotto diverse indagini e raccolta dati su varie specie e habitat forestali, sia in modo opportunistico sia sistematico, anche in collaborazione con Enti/professionisti esterni per progetti specifici. Le ricerche si sono concentrate su varie specie forestali, in particolare caucoliche, quindi indicatori della naturalità dei boschi: picchio nero, civetta nana, civetta capogrosso, civetta scavate da picchio rosso maggiore e picchio verde, martora, beccaccia, francelino di monte. Indagini sugli habitat forestali tramite misurazione e analisi di vari parametri forestali.		Negli anni il Parco ha condotto indagini su vari taxa forestali, con particolare attenzione all'avifauna cavicola di interesse comunitario: indagini sul picchio nero condotte nei primi anni 2000 (Bocca et al. 2007), tramite ricerca cavità e radio-telemetria. Dati di presenza di varie specie forestali raccolti dall'Ente (servizio dei guardaparco). Raccolta dati relativa a civetta nana (Baroni et al. 2023), civetta capogrosso, martora, francelino di monte, beccaccia e ricerca sistematica delle cavità scavate dei picchi, dal 2019 ad oggi (in gran parte ancora inediti).	Ente Parco Naturale Mont Auvic; Enti/professionisti esterni; tessiti/tecnicanti	Il progetto di ricerca sulla civetta nana e le cavità si basava su una collaborazione tra Ente, Università di Torino e Università di Turku (Finlandia), anche nell'ambito del progetto di dottorato di Daniele Baroni e di un assegno di ricerca di Sofia Kolopoulou. Hanno raccolto dati principalmente i due ricercatori, Massimo Bocca, il servizio dei Guardaparco e i tessiti/tecnicanti Irene Vertua (Unimi), Pietro Sempreron (Unipi), Guido Marzoc, Eugenio Mazzotti, Christian Ciucci (Unipi). Costo difficile da stimare viste le diverse indagini svolte negli anni, sia da parte di personale interno sia esterno.	0	Fonti di finanziamento: Ente Parco Naturale Mont Auvic		
IT1202000	Parco naturale Mont Auvic	H	91D0* Torbiere boscate	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Individuazione delle "aree boscate prioritarie per la conservazione della biodiversità animale"	242,82	ha di estensione del file poligonale	Amministrazione regionale	in corso	Sulla base di tutte le informazioni relative al valore per la biodiversità animale dei boschi presenti nell'area protetta, in particolare grazie ai dati ottenuti grazie alle indagini svolte (si veda Misura relativa), sono stati individuati i settori forestali definiti "aree boscate prioritarie per la conservazione della biodiversità animale". I poligoni ottenuti sono stati confrontati con le aree in cui il pascolo in bosco è consentito, secondo la carta "Superfici non pascolabili" redatta in base alle vigenti disposizioni del PGT, escludendo le sovrapposizioni. È stata quindi verificata la proprietà delle particelle catastali coinvolte per macrocategorie. Sono stati così individuati 8 poligoni, per una superficie totale di 242,82 ha, tutti localizzati in val Chalmay.		L'individuazione dei poligoni ha seguito il seguente metodo, in ambiente GIS, anche sulla base di Baroni et al. 2020, 2021; Hanzelka et al. 2023: 1) individuazione degli alberi habitat di maggiore importanza, per una o più delle seguenti variabili: utilizzazione regolare e plurimale da parte di specie di importanza conservazionistica, la presenza di cluster di alberi habitat importanti per la biodiversità, singoli habitat forestali di particolare importanza per specie di interesse; 2) disegno di una prima bozza di poligoni per garantire una sufficiente continuità di habitat omogeneo intorno ai punti individuati sopra; 3) i poligoni così ottenuti sono stati poi adattati il più possibile alle particelle catastali forestali. Adeguamento ripetuto anche in base alla presenza di sentieri, per cercare di evitare intersezioni. 4) intersezione con la "carta delle superfici pascolabili" secondo PGT dell'Ente, escludendo i settori di sovrapposizione. 5) i settori esclusi saranno conservati dall'Ente Parco, a fini di valutazione in caso di interventi in queste aree classificate ad alto valore per la biodiversità animale forestale 6) verifica del tipo di proprietà delle particelle catastali coinvolte (privata, pubblica, consorziate)	Ente Parco Naturale Mont Auvic; Enti/professionisti esterni	Allineamento diretto a professionista, Sofia Kolopoulou, nel 2023. Valutazione dei dati complessivi raccolti, confronto con altri professionisti/Enti. La superficie individuata è quella totale per l'intero Parco, che quindi riguarda tutti gli habitat forestali del sito	si veda 9110	Fonti di finanziamento: Ente Parco Naturale Mont Auvic		
IT1202000	Parco naturale Mont Auvic	H	91D0* Torbiere boscate	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si			RE - regolamentazione	Divieto di alterazione delle isole di senescenza	100	% superficie isole di senescenza	Amministrazione regionale	si	Nelle aree boscate prioritarie per la conservazione della biodiversità animale, individuate con la Misura precedente, vige il divieto di effettuare qualsiasi intervento selvicolturale, lasciando i settori forestali alla libera evoluzione a tempo indefinito, e queste aree vengono quindi definite "isole di senescenza", come da letteratura sul tema. Questa misura garantisce la conservazione di vari taxa legati alle foreste mature e un progressivo miglioramento dell'habitat grazie all'assenza di gestione forestale, che porterà nel tempo a formazioni vetuste, contrastando varie minacce legate alla gestione selvicolturale (si veda elenco nel OCR). Sono fatti salvi interventi dovuti a comprovati motivi di pubblica sicurezza e incolumità, interventi necessari per la manutenzione della rete sentieristica ufficiale, puntuali e limitati; raccolta di fucosio per soddisfare le esigenze di fabbricati d'alpeggio adiacenti a tali settori e se non fattibile o particolarmente oneroso il soddisfacimento altrove.		La cartografia delle isole di senescenza (poligoni creati con misura ad hoc precedente) sarà resa pubblica sul Geoportal cartografico regionale.	Ente Parco Naturale Mont Auvic; Amministrazione Regionale; Proprietari dei terreni	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Servizio del Guardaparco e del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0			
IT1202000	Parco naturale Mont Auvic	H	91D0* Torbiere boscate	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si			RE - regolamentazione	Obbligo di contenimento e/o eradicazione in caso di inarbitramento	100	% superficie habitat	Amministrazione regionale	si	I divieti e gli obblighi sono già contenuti nel Piano di Gestione della ZSC approvato con DGR 794 del 19/06/2018. È fatto obbligo di: - Contenerne, eradicare, prevenire la diffusione di specie esotiche, prevenendo l'installazione di contenitori durante tali operazioni, in caso di inarbitramento e/o di ingresso di specie esotiche dalle comunità vegetali.		Le attività di contenimento e taglio della vegetazione indesiderata devono essere realizzate nell'ambito di una progettazione naturalistica	Ente Parco Naturale Mont Auvic; Corpo Forestale della Valle d'Aosta	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Servizio del Guardaparco e del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0			
IT1202000	Parco naturale Mont Auvic	H	91D0* Torbiere boscate	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio superficie occupata	100	% superficie habitat	Amministrazione regionale	da avviare	Verifica della superficie ogni 6 anni Fotointerpretazione da foto aerea o da ripresa con drone secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).		Predisposizione disciplinare con specifici criteri monitoraggio. Selezione professionisti/Ente esterno ex d.lgs 36/2023, realizzazione campagna monitoraggio	Ente Parco Naturale Mont Auvic; Professionisti/Ente esterno	Incario a personale scientifico esterno (volo drone/immagini satellitari - elaborazione immagini) - stimato costo totale per tutti gli habitat del sito	si veda habitat 6170, comprese fonti finanziamento			
IT1202000	Parco naturale Mont Auvic	H	91D0* Torbiere boscate	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio specie tipiche	>1	sito di campionamento	Amministrazione regionale	da avviare	Presenza e copertura specie floristiche tipiche con monitoraggio ripetuto ogni sei anni. Rilievo in campo secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).		Predisposizione disciplinare con specifici criteri monitoraggio. Selezione professionisti/Ente esterno ex d.lgs 36/2023, realizzazione campagna monitoraggio	Ente Parco Naturale Mont Auvic; Professionisti/Ente esterno	Incario a professionisti esterni. Costo totale per tutti gli habitat	si veda habitat 6170, comprese fonti finanziamento			
IT1202000	Parco naturale Mont Auvic	H	9420 Foreste alpine di Larix decidua e/o Pinus cembra	Miglioramento di struttura e funzione entro il 2040	no			RE - regolamentazione	Criteri di gestione selvicolturale generali per gli habitat forestali	100	% boschi del sito	Amministrazione regionale	si	I divieti e gli obblighi sono già contenuti nel Piano di Gestione della ZSC approvato con DGR 794 del 19/06/2018. Nel Parco la presenza di Pinus cembra è limitata a due settori di limitata estensione. È fatto obbligo di: 1. Mantenere una presenza adeguata di piante morte, ammassi o depiurati, utili alla nidificazione ovvero all'alimentazione dell'avifauna e all'entomofauna, previa verifica della compatibilità delle stesse con le esigenze fitosanitarie e con le pratiche selvicolturali di mantenimento dei boschi di protezione. 2. Favorire e/o mantenere struttura distensiva mista dei soprassuoli e conservare forme diversificate di sottobosco. 3. Conservare prati, radure e chiazze d'inerzia del bosco anche di medio/alta estensione. 4. Rispettare ridi e tano, specchi d'acqua e zone umide anche temporanee, ecotoni e stazioni di flora protetta nella realizzazione di qualsiasi intervento. 5. Utilizzare, in caso di rimboschimenti, materiale di provenienza locale che presenti una buona adattabilità all'ambiente. 6. Assicurare, in aree caratterizzate da situazioni di dissesto, modalità di gestione attiva utilizzando le indicazioni operative per la gestione dei boschi di protezione.		Favorire e/o assecondare la rinnovazione delle altre specie (pino cembro, abete bianco, abete rosso, sorbo degli uccellatori ecc.) a partire dai nuclei di rinnovazione o in prossimità dei principali portame	Ente Parco Naturale Mont Auvic; Corpo Forestale della Valle d'Aosta	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Servizio del Guardaparco e del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0			

Sezione 3 - Misure di conservazione

IT1202000	Parco naturale Mont Auvic	H	9420 Foreste alpine di Larix decidua e/o Pinus cembra	Miglioramento di struttura e funzioni entro il 2040	no		RE - regolamentazione	Criteri di gestione selvicolturale dell'habitat	100	% boschi del sito	Amministrazione regionale	Si		I divieti e gli obblighi sono già contenuti nel Piano di Gestione della ZSC approvato con DGR 794 del 19/06/2018. Sono vietati: 1. Taglio e danneggiamento di tutti gli individui di Pinus cembra 2. Tagli a buche e fessure di dimensioni maggiori a 200 cm 3. Pascolo antecedente il 15 luglio in lariceti idonei a questa attività pastorale. 4. Sovraccarichi localizzati di bestiame domestico che arrechino danni alla cortea in lariceti pascolati. È fatto obbligo di: - Valutare attentamente l'apertura e la dimensione di buche o fessure in funzione del piano altitudinale, delle condizioni stagionali, della situazione evolutiva culturale del popolamento e della presenza di rovine/linee già affermate. - Monitorare la dinamica e il progressivo recupero dell'originaria struttura per piccoli gruppi o collettivi più stabile e adatta alle condizioni stagionali, nei lariceti del piano subalpino, ove la risposta agli interventi selvicolturali è spesso modesta. - Valorizzare il pino cembra, ai livelli superiori della vegetazione arborea o in difficili condizioni stagionali. - Lasciare alla libera evoluzione le formazioni rupicole, di greto e del piano subalpino superiore dotate di sufficiente stabilità.		Si veda Descrizione	Ente Parco Naturale Mont Auvic; Corpo Forestale della Valle d'Aosta	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Servizio del Guardaparco e del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.		
IT1202000	Parco naturale Mont Auvic	H	9420 Foreste alpine di Larix decidua e/o Pinus cembra	Miglioramento di struttura e funzioni entro il 2040	no		IN - incentivazione	Sostegno del pascolo in lariceti idonei	100	% superficie habitat pascolabile	Amministrazione regionale	in corso		Incentivare le attività tradizionali di pascolo estensivo (con bassi carichi di bestiame) in lariceti pascolati, solo dopo la metà di luglio e in assenza di rinnovazione di Pino cembro.		Si veda la Misura trasversale per il Piano di pascolamento, sostenuta da fondi del CSR 2023-2027	Ente Parco Naturale Mont Auvic; Amministrazione regionale	Individuazione delle eventuali superfici pascolabili in lariceto, sostegno economico al pascolo tramite fondi CSA 2023-2027	si veda la Misura trasversale	
IT1202000	Parco naturale Mont Auvic	H	9420 Foreste alpine di Larix decidua e/o Pinus cembra	Miglioramento di struttura e funzioni entro il 2040	no		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Indagine su specie e habitat forestali	100	% superficie habitat	Amministrazione regionale	terminata		Negli anni l'Ente Parco ha condotto diverse indagini e raccolta dati su varie specie e habitat forestali, sia in modo opportunistico sia sistematico, anche in collaborazione con Enti/professionisti esterni per progetti specifici. Le ricerche si sono concentrate su varie specie forestali, in particolare cavicchio, quindi indicatori della naturalità dei boschi: picchio nero, civetta nana, civetta capogrosso, civetta scavate da picchio rosso maggiore e picchio verde, martora, beccaccia, francelino di monte. Indagini sugli habitat forestali tramite misurazione e analisi di vari parametri forestali.		Negli anni il Parco ha condotto indagini su vari taxa forestali, con particolare attenzione all'avanzata cavicola di interesse comunitario: indagine sul picchio nero condotta nei primi anni 2000 (Bocca et al. 2007), tramite ricerca cavata a radio-telemetria. Dati di presenza di varie specie forestali raccolti dall'Ente (servizio dei guardaparco). Raccolta dati relativa a civetta nana (Baroni et al. 2023), civetta capogrosso, martora, francelino di monte, beccaccia e ricerca sistematica delle civette scavate dei picchi, dal 2019 ad oggi (in gran parte ancora inediti). Indagine sugli habitat forestali del Parco (Matteo Garbarino, UNITO)	Ente Parco Naturale Mont Auvic; Enti/professionisti esterni; testisti/brocianti	Il progetto di ricerca sulla civetta nana e le civette si basava su una collaborazione tra Ente, Università di Torino e Università di Turku (Finlandia), anche nell'ambito del progetto di dottorato di Daniele Baroni e di un assegno di ricerca di Sofia Kolopoulou. Hanno raccolto dati principalmente i due ricercatori, Massimo Bocca, il servizio dei Guardaparco e i testisti/brocianti Irene Verha (Ulm), Pietro Sempreron (Unip), Guido Marco, Eugenia Mazzotti, Christian Ciucci (Unito). Costo difficile da stimare viste le diverse indagini svolte negli anni, sia da parte di personale interno sia esterno.	0	Fondi di finanziamento: Ente Parco Naturale Mont Auvic
IT1202000	Parco naturale Mont Auvic	H	9420 Foreste alpine di Larix decidua e/o Pinus cembra	Miglioramento di struttura e funzioni entro il 2040	no		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Individuazione delle "aree boscate prioritarie per la conservazione della biodiversità animale"	242,82	ha di estensione del file poligonale	Amministrazione regionale	in corso		Sulla base di tutte le informazioni relative al valore per la biodiversità animale dei boschi presenti nell'area protetta, in particolare grazie ai dati ottenuti dalle indagini svolte (si veda Misura relativa), sono stati individuati i settori forestali definiti "aree boscate prioritarie per la conservazione della biodiversità animale". I poligoni ottenuti sono stati confrontati con le aree in cui il pascolo in bosco è consentito, secondo la carta "Superfici non pascolabili" redatta in base alle vigenti disposizioni del PGT, escludendo le sovrapposizioni. È stata quindi verificata la proprietà delle particelle catastali coinvolte per macrocategorie. Sono stati così individuati 8 poligoni, per una superficie totale di 242,82 ha, tutti localizzati in val Chalmay		L'individuazione dei poligoni ha seguito il seguente metodo, in ambiente GIS, anche sulla base di Baroni et al. 2020; 2021; Hanzelka et al. 2023: 1) individuazione degli alberi habitat di maggiore importanza, per una o più delle seguenti variabili: utilizzazione regolare e plurimennale da parte di specie di importanza conservazionistica, la presenza di cluster di alberi habitat importanti per la biodiversità; singoli habitat forestali di particolare importanza per specie di interesse; 2) disegno di una prima bozza di poligoni per garantire una sufficiente continuità di habitat omogeneo intorno ai punti individuati sopra; 3) i poligoni così ottenuti sono stati poi adattati il più possibile alle particelle catastali forestali. Adeguamento ripetuto anche in base alla presenza di sentieri, per cercare di evitare intersezioni. 4) intersezione con la "carta delle superfici pascolabili" secondo PGT dell'Ente, escludendo i settori di sovrapposizione. 5) i settori esclusi saranno conservati dall'Ente Parco, a fini di valutazione in caso di interventi in queste aree classificate ad alto valore per la biodiversità animale forestale 6) verifica del tipo di proprietà delle particelle catastali coinvolte (privata, pubblica, consorziate)	Ente Parco Naturale Mont Auvic; Enti/professionisti esterni	Affidamento diretto a professionista, Sofia Kolopoulou, nel 2023. Valutazione dei dati complessivi raccolti, confronto con altri professionisti/Enti. La superficie individuata è quella totale per l'intero Parco, che quindi riguarda tutti gli habitat forestali del sito	si veda 9110	Fondi di finanziamento: Ente Parco Naturale Mont Auvic
IT1202000	Parco naturale Mont Auvic	H	9420 Foreste alpine di Larix decidua e/o Pinus cembra	Miglioramento di struttura e funzioni entro il 2040	no		RE - regolamentazione	Divieto di alterazione delle isole di senescenza	100	% superficie isole di senescenza	Amministrazione regionale	Si		Nelle aree boscate prioritarie per la conservazione della biodiversità animale, individuate con la Misura precedente, vige il divieto di effettuare qualsiasi intervento selvicolturale, lasciando i settori forestali alla libera evoluzione a tempo indefinito, e queste aree vengono quindi definite "isole di senescenza", come da letteratura sul tema. Questa misura garantisce la conservazione di vari taxa legati alle foreste mature e un progressivo miglioramento dell'habitat grazie all'assenza di gestione forestale, che porterà nel tempo a formazioni vetuste, contrastando varie minacce legate alla gestione selvicolturale (si veda elenco nel OCR). Sono fatti salvi interventi dovuti a comprovati motivi di pubblica sicurezza e incolumità; interventi necessari per la manutenzione della rete sentieristica ufficiale, puntuali e limitati; raccolta di focolai per soddisfare le esigenze di fabbricati d'alpeggio adiacenti a tali settori e se non fattibile o particolarmente oneroso il soddisfacimento altrove.		La cartografia delle isole di senescenza (poligoni creati con misura ad hoc precedente) sarà resa pubblica sul Geoportal cartografico regionale.	Ente Parco Naturale Mont Auvic; Amministrazione Regionale; Proprietari dei terreni	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Servizio del Guardaparco e del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0	
IT1202000	Parco naturale Mont Auvic	H	9420 Foreste alpine di Larix decidua e/o Pinus cembra	Miglioramento di struttura e funzioni entro il 2040	no		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio superficie occupata	100	% superficie habitat	Amministrazione regionale	da avviare		Verifica della superficie ogni 6 anni. Fotointerpretazione da foto aerea o da ripresa con drone secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).		Predispozione disciplinare con specifici criteri monitoraggio. Selezione professionisti/Ente esterno e di 30/2/2023, realizzazione campagna monitoraggio	Ente Parco Naturale Mont Auvic; Professionisti/Ente esterno	Incario a personale scientifico esterno (volo drone/immagini satellitari -elaborazione immagini) -stimato costo totale per tutti gli habitat del sito	si veda habitat 6170, comprese fondi finanziamento	
IT1202000	Parco naturale Mont Auvic	H	9420 Foreste alpine di Larix decidua e/o Pinus cembra	Miglioramento di struttura e funzioni entro il 2040	no		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio specie tipiche	-1	sito di campionamento	Amministrazione regionale	da avviare		Presenza e copertura specie floristiche tipiche con monitoraggio ripetuto ogni sei anni. Bilancio in campo secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia), in aree campione.		Predispozione disciplinare con specifici criteri monitoraggio. Selezione professionisti/Ente esterno e di 30/2/2023, realizzazione campagna monitoraggio	Ente Parco Naturale Mont Auvic; Professionisti/Ente esterno	Incario a professionisti esterni. Costo totale per tutti gli habitat	si veda habitat 6170, comprese fondi finanziamento	
IT1202000	Parco naturale Mont Auvic	H	9430 Foreste montane e subalpine di Pinus uncinata ("su substrato gessoso o calcareo)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio superficie occupata	100	% superficie habitat	Amministrazione regionale	da avviare		Verifica della superficie ogni 6 anni. Fotointerpretazione da foto aerea o da ripresa con drone secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).		Predispozione disciplinare con specifici criteri monitoraggio. Selezione professionisti/Ente esterno e di 30/2/2023, realizzazione campagna monitoraggio	Ente Parco Naturale Mont Auvic; Professionisti/Ente esterno	Incario a personale scientifico esterno (volo drone/immagini satellitari -elaborazione immagini) -stimato costo totale per tutti gli habitat del sito	si veda habitat 6170, comprese fondi finanziamento	
IT1202000	Parco naturale Mont Auvic	H	9430 Foreste montane e subalpine di Pinus uncinata ("su substrato gessoso o calcareo)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio specie tipiche	-1	sito di campionamento	Amministrazione regionale	da avviare		Presenza e copertura specie floristiche tipiche con monitoraggio ripetuto ogni sei anni. Bilancio in campo secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia), in aree campione.		Predispozione disciplinare con specifici criteri monitoraggio. Selezione professionisti/Ente esterno e di 30/2/2023, realizzazione campagna monitoraggio	Ente Parco Naturale Mont Auvic; Professionisti/Ente esterno	Incario a professionisti esterni. Costo totale per tutti gli habitat	si veda habitat 6170, comprese fondi finanziamento	
IT1202000	Parco naturale Mont Auvic	H	9430 Foreste montane e subalpine di Pinus uncinata ("su substrato gessoso o calcareo)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si		RE - regolamentazione	Criteri di gestione selvicolturale generali per gli habitat forestali	100	% boschi del sito	Amministrazione regionale	Si		I divieti e gli obblighi sono già contenuti nel Piano di Gestione della ZSC approvato con DGR 794 del 19/06/2018. È fatto obbligo di: 1. Mantenere una presenza adeguata di piante morte, ammassi e depuranti, utili alla rificazione ovvero all'alimentazione dell'avifauna e all'emotofauna, previa verifica della compatibilità delle stese con le esigenze fitosanitarie e con le pratiche selvicolturali di mantenimento dei boschi di protezione. 2. Favorire e/o mantenere struttura disetnea mista dei soprassuoli e conservare forme diversificate di sottobosco. 3. Conservare grati, radure e chiazze all'interno del bosco anche di medio-piccola estensione. 4. Risparmiare nidi e tane, specchi d'acqua e zone umide anche temporanee, estese e stagionali di flora protetta nella realizzazione di qualsiasi intervento. 5. Utilizzare, in caso di rimboscimenti, materiale di provenienza locale che presenti una buona adattabilità all'ambiente. 6. Assicurare, in aree caratterizzate da situazioni di dissesto, modalità di gestione attive utilizzando le indicazioni operative per la gestione dei boschi di protezione.		Si veda Descrizione	Ente Parco Naturale Mont Auvic; Corpo Forestale della Valle d'Aosta	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Servizio del Guardaparco e del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0	
IT1202000	Parco naturale Mont Auvic	H	9430 Foreste montane e subalpine di Pinus uncinata ("su substrato gessoso o calcareo)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si		RE - regolamentazione	Criteri di gestione selvicolturale dell'habitat	100	% superficie habitat	Amministrazione regionale	Si		I divieti e gli obblighi sono già contenuti nel Piano di Gestione della ZSC approvato con DGR 794 del 19/06/2018. Sono vietate le seguenti attività: - Tagli a buche o fessure su superfici superiori a 1000 mq, salvo comprovate esigenze gestionali. - Creare popolamenti coetanei. È fatto obbligo di: - Prevedere interventi selvicolturali solo dove necessari e/o opportuni, lasciando preferibilmente i popolamenti alla libera evoluzione o all'evoluzione eventualmente controllata; - Interventi, ove necessario, con tagli misti a piccole buche e tagli a scelta, da effettuare a mosaicò a seconda delle condizioni locali; - Valutare attentamente l'orientamento delle fessure in modo da favorire la mineralizzazione della sostanza organica e l'aluminazione del suolo.		Applicare divieti e obblighi	Ente Parco Naturale Mont Auvic; Corpo Forestale della Valle d'Aosta	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Servizio del Guardaparco e del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0	
IT1202000	Parco naturale Mont Auvic	H	9430 Foreste montane e subalpine di Pinus uncinata ("su substrato gessoso o calcareo)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Indagine su specie e habitat forestali	100	% superficie habitat	Amministrazione regionale	terminata		Negli anni l'Ente Parco ha condotto diverse indagini e raccolta dati su varie specie e habitat forestali, sia in modo opportunistico sia sistematico, anche in collaborazione con Enti/professionisti esterni per progetti specifici. Le ricerche si sono concentrate su varie specie forestali, in particolare cavicchio, quindi indicatori della naturalità dei boschi: picchio nero, civetta nana, civetta capogrosso, civetta scavate da picchio rosso maggiore e picchio verde, martora, beccaccia, francelino di monte. Indagini sugli habitat forestali tramite misurazione e analisi di vari parametri forestali.		Negli anni il Parco ha condotto indagini su vari taxa forestali, con particolare attenzione all'avanzata cavicola di interesse comunitario: indagine sul picchio nero condotta nei primi anni 2000 (Bocca et al. 2007), tramite ricerca cavata a radio-telemetria. Dati di presenza di varie specie forestali raccolti dall'Ente (servizio dei guardaparco). Raccolta dati relativa a civetta nana (Baroni et al. 2023), civetta capogrosso, martora, francelino di monte, beccaccia e ricerca sistematica delle civette scavate dei picchi, dal 2019 ad oggi (in gran parte ancora inediti). Indagine sugli habitat forestali del Parco (Matteo Garbarino, UNITO)	Ente Parco Naturale Mont Auvic; Enti/professionisti esterni; testisti/brocianti	Il progetto di ricerca sulla civetta nana e le civette si basava su una collaborazione tra Ente, Università di Torino e Università di Turku (Finlandia), anche nell'ambito del progetto di dottorato di Daniele Baroni e di un assegno di ricerca di Sofia Kolopoulou. Hanno raccolto dati principalmente i due ricercatori, Massimo Bocca, il servizio dei Guardaparco e i testisti/brocianti Irene Verha (Ulm), Pietro Sempreron (Unip), Guido Marco, Eugenia Mazzotti, Christian Ciucci (Unito). Costo difficile da stimare viste le diverse indagini svolte negli anni, sia da parte di personale interno sia esterno.	0	Fondi di finanziamento: Ente Parco Naturale Mont Auvic
IT1202000	Parco naturale Mont Auvic	H	9430 Foreste montane e subalpine di Pinus uncinata ("su substrato gessoso o calcareo)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Individuazione delle "aree boscate prioritarie per la conservazione della biodiversità animale"	242,82	ha di estensione del file poligonale	Amministrazione regionale	in corso		Sulla base di tutte le informazioni relative al valore per la biodiversità animale dei boschi presenti nell'area protetta, in particolare grazie ai dati ottenuti dalle indagini svolte (si veda Misura relativa), sono stati individuati i settori forestali definiti "aree boscate prioritarie per la conservazione della biodiversità animale". I poligoni ottenuti sono stati confrontati con le aree in cui il pascolo in bosco è consentito, secondo la carta "Superfici non pascolabili" redatta in base alle vigenti disposizioni del PGT, escludendo le sovrapposizioni. È stata quindi verificata la proprietà delle particelle catastali coinvolte per macrocategorie. Sono stati così individuati 8 poligoni, per una superficie totale di 242,82 ha, tutti localizzati in val Chalmay		L'individuazione dei poligoni ha seguito il seguente metodo, in ambiente GIS, anche sulla base di Baroni et al. 2020; 2021; Hanzelka et al. 2023: 1) individuazione degli alberi habitat di maggiore importanza, per una o più delle seguenti variabili: utilizzazione regolare e plurimennale da parte di specie di importanza conservazionistica, la presenza di cluster di alberi habitat importanti per la biodiversità; singoli habitat forestali di particolare importanza per specie di interesse; 2) disegno di una prima bozza di poligoni per garantire una sufficiente continuità di habitat omogeneo intorno ai punti individuati sopra; 3) i poligoni così ottenuti sono stati poi adattati il più possibile alle particelle catastali forestali. Adeguamento ripetuto anche in base alla presenza di sentieri, per cercare di evitare intersezioni. 4) intersezione con la "carta delle superfici pascolabili" secondo PGT dell'Ente, escludendo i settori di sovrapposizione. 5) i settori esclusi saranno conservati dall'Ente Parco, a fini di valutazione in caso di interventi in queste aree classificate ad alto valore per la biodiversità animale forestale 6) verifica del tipo di proprietà delle particelle catastali coinvolte (privata, pubblica, consorziate)	Ente Parco Naturale Mont Auvic; Enti/professionisti esterni	Affidamento diretto a professionista, Sofia Kolopoulou, nel 2023. Valutazione dei dati complessivi raccolti, confronto con altri professionisti/Enti. La superficie individuata è quella totale per l'intero Parco, che quindi riguarda tutti gli habitat forestali del sito	si veda 9110	Fondi di finanziamento: Ente Parco Naturale Mont Auvic
IT1202000	Parco naturale Mont Auvic	H	9430 Foreste montane e subalpine di Pinus uncinata ("su substrato gessoso o calcareo)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si		RE - regolamentazione	Divieto di alterazione delle isole di senescenza	100	% superficie isole di senescenza	Amministrazione regionale	Si		Nelle aree boscate prioritarie per la conservazione della biodiversità animale, individuate con la Misura precedente, vige il divieto di effettuare qualsiasi intervento selvicolturale, lasciando i settori forestali alla libera evoluzione a tempo indefinito, e queste aree vengono quindi definite "isole di senescenza", come da letteratura sul tema. Questa misura garantisce la conservazione di vari taxa legati alle foreste mature e un progressivo miglioramento dell'habitat grazie all'assenza di gestione forestale, che porterà nel tempo a formazioni vetuste, contrastando varie minacce legate alla gestione selvicolturale (si veda elenco nel OCR). Sono fatti salvi interventi dovuti a comprovati motivi di pubblica sicurezza e incolumità; interventi necessari per la manutenzione della rete sentieristica ufficiale, puntuali e limitati; raccolta di focolai per soddisfare le esigenze di fabbricati d'alpeggio adiacenti a tali settori e se non fattibile o particolarmente oneroso il soddisfacimento altrove.		La cartografia delle isole di senescenza (poligoni creati con misura ad hoc precedente) sarà resa pubblica sul Geoportal cartografico regionale.	Ente Parco Naturale Mont Auvic; Amministrazione Regionale; Proprietari dei terreni	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Servizio del Guardaparco e del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0	
IT1202000	Parco naturale Mont Auvic	I	1065 Euphydryas aurinia	Mantenimento del grado di conservazione	no		RE - regolamentazione	Obbligo di conservare l'habitat di specie	100	% sito	Amministrazione regionale	Si		I divieti e gli obblighi sono già contenuti nel Piano di Gestione della ZSC approvata con DGR 794 del 19/06/2018. È fatto obbligo di mantenere l'attività di pascolo di tipo tradizionale, evitando le situazioni di sovrapposizione.			Ente Parco Naturale Mont Auvic; Corpo Forestale della Valle d'Aosta	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Servizio del Guardaparco e del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0	
IT1202000	Parco naturale Mont Auvic	I	1065 Euphydryas aurinia	Mantenimento del grado di conservazione	no		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della specie e altri Lepidotteri	1	relazione tecnica e allegati	Amministrazione regionale	terminata		Monitoraggio secondo le linee guida ISPRA 2016, tramite transeetti standardizzati (Battisti 2022, progetto Interreg ALCOTRA COBODIV)		Bando con selezione dei professionisti	Ente Parco Naturale Mont Auvic; Professionisti	Incario a professionisti esterni	2000	Fondi INTERREG ALCOTRA 2014/2020 (FESR)
IT1202000	Parco naturale Mont Auvic	I	1065 Euphydryas aurinia	Mantenimento del grado di conservazione	no		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della specie	-2	00 campione	Amministrazione regionale	in corso		Monitoraggio secondo le linee guida ISPRA, tramite transeetti standardizzati da ripetere almeno per due anni consecutivi per ogni ciclo di reporting (2 anni ogni 6). Nei siti di presenza prevedere stessa copertura fessure aculle e di cortea erbosa, secondo manuale ISPRA, tramite almeno 5 quadrati 5x5m ogni ettaro. Almeno 3 replicati/anno (maggio 4) per transeetti in giornate soleggiate e con vento assente/lieve tra metà giugno e inizio agosto (variabilità tra siti e anni).		Si veda Descrizione	Ente Parco Naturale Mont Auvic	Monitoraggio svolto dal Servizio del Guardaparco	0	
IT1202000	Parco naturale Mont Auvic	I	6199 Euagla quadripunctata	Conservazione habitat di specie	no		RE - regolamentazione	Obbligo di conservare l'habitat di specie	100	% habitat di specie	Amministrazione regionale	Si		I divieti e gli obblighi sono già contenuti nel Piano di Gestione della ZSC approvata con DGR 794 del 19/06/2018. Sono vietate le seguenti attività: - Rimozione di gruppi di stipi, di fasce ecotonali e di megforbitiche nelle zone dove è presente la specie			Ente Parco Naturale Mont Auvic; Corpo Forestale della Valle d'Aosta	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Servizio del Guardaparco e del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0	
IT1202000	Parco naturale Mont Auvic	M	1352 Carni lupus	Mantenimento del grado di conservazione	no		RE - regolamentazione	Obbligo di controllare la presenza di cani randagi e/o vaganti	100	% sito	Amministrazione regionale	Si		I divieti e gli obblighi sono già contenuti nel Piano di Gestione della ZSC approvata con DGR 794 del 19/06/2018. Obbligo di controllare la presenza di cani randagi e/o vaganti			Ente Parco Naturale Mont Auvic; Corpo Forestale della Valle d'Aosta	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Servizio del Guardaparco e del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0	
IT1202000	Parco naturale Mont Auvic	M	1352 Carni lupus	Mantenimento del grado di conservazione	no		RE - regolamentazione	Obbligo di sviluppare programmi di informazione e sensibilizzazione sulla specie	100	% sito	Amministrazione regionale	Si		I divieti e gli obblighi sono già contenuti nel Piano di Gestione della ZSC approvata con DGR 794 del 19/06/2018. Obbligo di sviluppare programmi di informazione e sensibilizzazione sulla specie sia per i turisti che per la popolazione locale.		Si veda Descrizione.	Ente Parco Naturale Mont Auvic; Corpo Forestale della Valle d'Aosta	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Servizio del Guardaparco e del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0	

Sezione 3 - Misure di conservazione

IT1202000	Parco naturale Mont Avic	M	1352 Canis lupus	Mantenimento del grado di conservazione	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della specie	100	% sito	Amministrazione regionale		in corso	Monitoraggio effettuato tramite utilizzo di foto-videtrasparenze, raccolta di dati di presenza ed esecuzione di transeiti sistematici anche nell'ambito di progetti LIFE		LIFE Wolfalps EU	Ente Parco Naturale Mont Avic; Amministrazione regionale; Personale LIFE Wolfalps	Monitoraggio svolto dal Servizio del Guardaparco in coordinamento con la Struttura Flora e Fauna dell'Amministrazione regionale.	0					
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	M	1352 Canis lupus	Mantenimento del grado di conservazione	no			AL - altro	Progetto Factors Mont Avic	4	n. aziende agricole	Amministrazione regionale		in corso	La partecipazione al progetto da parte dell'Ente prevede il coinvolgimento di volontari che assistono i conduttori di alpeggio aderenti durante la stagione di monticazione, al fine di ridurre i conflitti tra allevamento e grandi cervini. Progetto iniziato nel 2021, rinnovato annualmente, che ha visto il progressivo aumento delle aziende agricole coinvolte, a titolo volontario, passate da 1 a 4. Nei 3 anni di progetto sono stati complessivamente coinvolti 100 volontari.	https://pastun.org/	La Cooperativa svolge le seguenti attività: -Selezione conduttori di alpeggio -Selezione e formazione volontari (corso di formazione obbligatorio e gratuito prima dell'attività). -Monitoraggio e gestione dell'andamento del progetto -Assistenza nel corretto utilizzo dei cani da guardia Nel 2023 sperimentazione di collari GPS sul bestiame, con funzione di monitoraggio e allerta	Ente Parco Naturale Mont Avic; Cooperativa Sociale Eliante Onlus; conduttori alpeggio; volontari	L'Ente supporta economicamente la Cooperativa responsabile dell'ideazione e attuazione del progetto. Indicate costo annuale	10000	Fondi propri Ente Parco				
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	M	1308 Barbastella barbastellus	Mantenimento del grado di conservazione	si			RE - regolamentazione	Obbligo di conservare gli habitat di specie	100	% habitat di specie	Amministrazione regionale	Si		I divieti e gli obblighi sono già contenuti nel Piano di Gestione della ZSC approvata con DGR 794 del 19/06/2018. Sono vietate le seguenti attività: -Eliminare elementi lineari quali siepi e filari. È fatto obbligo di: -Mantenere in piedi esemplari forestali di medie e grosse dimensioni (con diametro maggiore di 30 cm), vivi, morti e marciscono con particolare attenzione a quelli che presentano ampi tratti di corteccia sollevata o con presenza di ridi di picci e/o altre cavità. -Mantenere aree aperte a mosaico con elementi lineari del paesaggio (filari di alberi, siepi, etc...). -Mantenere le praterie da sfalco con le tecniche dell'agricoltura tradizionale evitando l'utilizzo di fertilizzanti chimici. Misura atta a contrastare minacce P607, P608	www.integratoplus.org	In caso di necessità, per l'individuazione degli alberi da rilasciare utilizzare i criteri indicati in Keus et al. 2016. Catalogo dei microhabitat degli alberi - Elenco di riferimento da campo. Utilizzare anche i criteri di scelta elencati in Patricca & Debernardi 2021, pagg. 251 e 252.	Ente Parco Naturale Mont Avic; Corpo Forestale della Valle d'Aosta	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Servizio del Guardaparco e del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0					
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	M	1308 Barbastella barbastellus	Mantenimento del grado di conservazione	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Indagine sulla chiropterofauna	1	relazione tecnica e allegati	Amministrazione regionale		terminata	Monitoraggio svolto nell'ambito del progetto Interreg ALCOTRA COBIOIV tramite registrazioni standardizzate da punti fissi per almeno 3 notti di meteo favorevole, ripetute 2 volte/anno per 2 anni, associate a catture presso i siti di abboverata e siti spogei (oltre a ispezione dei siti stessi). Il monitoraggio riguarda anche tutte le altre specie presenti. Approfondimento bioacustico da punti fissi sul periodo migratorio e sulla presenza della specie nelle foreste di pino uncinato del Parco.		dataggi in Patricca & Debernardi 2022, progetto COBIOIV.	Ente Parco Naturale Mont Avic; Professionisti	incarico a professionisti esterni	5000	Fondi INTERREG ALCOTRA 2014/2020 (FESR)				
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	M	1308 Barbastella barbastellus	Mantenimento del grado di conservazione	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della specie	>8 siti di registrazione passiva -1 sito berluziane	n. siti di monitoraggio	Amministrazione regionale		da avviare	Monitoraggio bioacustico passivo da punti fissi a cadenza triennale (almeno 2 sessioni da 3 notti di meteo favorevole), secondo il protocollo proposto da Patricca & Debernardi 2022. Prevedere due sessioni: fra il 5 e il 25 luglio (preferenzialmente alla metà del mese) e fra il 27 agosto e il 30 settembre (preferenzialmente a inizio settembre). Il monitoraggio riguarderà ovviamente anche tutte le altre specie presenti. Prevedere monitoraggio durante il periodo di ibernazione del sito più prossimo al Parco (1 visita tra 15 dic e 15 feb, preferibilmente a gennaio), possibilmente annuale e, in caso di assenza di rilevamenti, ogni 3 anni. Prevedere una sessione di catture in periodo di swarming, non più di 1 volta ogni 3 anni, tramite coinvolgimento di personale qualificato.		Il monitoraggio acustico può essere eseguito dal personale dell'Ente, con strumentazione di proprietà del Parco, così come il censimento del sito di ibernazione prossimo all'area protetta. Affidamento diretto / Bando a Ente/professionisti esterni in caso di catture e per l'analisi del materiale audio registrato.	Ente Parco Naturale Mont Avic; Professionisti	Personale dell'Ente e/o incarico a professionisti/Ente esterno.	3000			Fondi regionali/ministeriali/europei		
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	F	1107 Salmo marmoratus	Conservazione di specie in cattivo stato di conservazione	no	P62	*Altre Specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	RE - regolamentazione	Divieto di pesca	100	% torrenti del sito	Amministrazione regionale	Si		Divieto di pesca, anche con rilascio del pescato, in tutti i corsi d'acqua della ZSC.		Vigilanza sul rispetto di divieti e obblighi	Ente Parco Naturale Mont Avic; Corpo Forestale della Valle d'Aosta	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Servizio del Guardaparco e del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0					
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	F	1107 Salmo marmoratus	Conservazione di specie in cattivo stato di conservazione	no	P62	*Altre Specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Interventi di conservazione della trota marmorata nell'ambito del progetto LIFE GRAYMARBLE	100	% interventi previsti dal LIFE	Amministrazione regionale		in corso	Gli interventi previsti nell'ambito del progetto LIFE sono: -creazione di un'area nursery e riforzo ex situ nel torrente Chalmey -realizzazione di un intervento di rimozione dell'itiofauna esotica per annullare l'effetto preletorio sui giovani di marmorata introdotti nell'area nursery prevista dal LIFE ed evitare successiva ibridazione. Nell'area nursery prevista l'eradicazione del 100% della fauna ittica alloctona prima della prima immissione di trote marmorate prodotte dal progetto, e nelle aree "rinforzo" l'eradicazione delle specie ittiche alloctone al 70% dopo il quinto anno e del 100% al decimo anno. -radicazione delle specie ittiche alloctone tramite elettroscossa con passaggi ripetuti	https://www.lifegraymarble.eu/	Come da progetto LIFE Personale di progetto dei vari partner	Parco Naturale Mont Avic; altri partner del progetto LIFE GRAYMARBLE	Come da progetto LIFE Personale di progetto dei vari partner	15000			Fondi Europei programma LIFE		
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	P	4066 Asplenium adnigrum	Mantenimento del grado di conservazione	no			RE - regolamentazione	Divieto di danneggiamento delle stazioni di presenza	100	% sito	Amministrazione regionale	Si		I divieti e gli obblighi sono già contenuti nel Piano di Gestione della ZSC approvata con DGR 794 del 19/06/2018. Sono vietate le seguenti attività: L'arrampicata e ogni altra attività che possa danneggiare le stazioni (allargamento di strade, sentieri, ecc.)		Ente Parco Naturale Mont Avic; Corpo Forestale della Valle d'Aosta	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Guardaparco e del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0						
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	P	4066 Asplenium adnigrum	Mantenimento del grado di conservazione	no	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della specie	100	% siti di presenza della specie	Amministrazione regionale		in corso	Monitoraggio dei principali parametri tra cui popolazione, range, qualità dell'habitat per la specie, variabilità genetica secondo le indicazioni dei manuali di monitoraggio ISPRA 2016 (per periodicità, epoca di rilievo, tecniche di rilievo etc)		Campagne di monitoraggio in campo ed elaborazione informatica dei dati Indagine svolta nel 2021 (Brusa 2021, Progetto Interreg Alcotra Cobiodiv).	Ente Parco Naturale Mont Avic; Professionisti esterni	In futuro replicare il monitoraggio periodico con le medesime modalità e prevedere analisi della variabilità genetica, tramite il laboratorio del Museo regionale di Scienze Naturali	3000			Fondi regionali/ministeriali/europei		

Codice sito	Nome sito	Tipologia misura	Misura di conservazione	BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
				Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo M4C	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (i,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	RE - regolamentazione	Attuazione del Piano di Gestione Territoriale, sezione Regolamento	100	% sito	Amministrazione regionale	SI		Divieti e obblighi previsti dal Piano di Gestione Territoriale del Parco alla sezione "REGOLAMENTO- NORME E SANZIONI", sono validi anche per il sito Natura 2000 (DGR 794 del 19/06/2018).	https://montavic.it/wp-content/uploads/2022/10/Regolamento-norme-e-sanzioni.pdf	Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio	Ente Parco Naturale Mont Avic; Corpo Forestale della Valle d'Aosta	divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Servizio del Guardaparco e del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0				
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	RE - regolamentazione	Divieto di abbandonare i sentieri ufficiali	100	% sito	Amministrazione regionale	SI		I divieti e gli obblighi sono già previsti dal Piano di Gestione Territoriale del Parco, REGOLAMENTO- NORME E SANZIONI, di cui alla L.r. 10 agosto 2004, n. 16 art. 10 e alla DGR 794 del 19/06/2018. (artt. 15-16-17-18). Al fine di rendere compatibile con la tutela ambientale la presenza di un consistente flusso turistico è vietato uscire dalla rete sentieristica segnalata (rete che comprende le dirette pertinenze delle strutture aperte al pubblico e l'accesso ai punti panoramici e di sosta segnalati e curati dall'Ente Parco). La rete sentieristica segnalata è indicata negli allegati al Piano di Gestione Territoriale. Nel caso in cui la copertura nevosa celi in tutto o in parte la segnaletica orizzontale, è consentito il transito lungo i corridoi di cui all'art. 15 comma 2 lettera a) del Regolamento Il regolamento del Parco prevede all'art. 17, comma 2: "E' consentita l'introduzione di cani solo se condotti legati al guinzaglio e solo lungo la rete sentieristica segnalata." Sono fatte salve le deroghe previste al comma 3.	https://www.alpaar.org/it/b-e-part-of-the-mountains https://montavic.it/horme-di-comportamento/	Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio	Ente Parco Naturale Mont Avic; Corpo Forestale della Valle d'Aosta	divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Servizio del Guardaparco e del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0				
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	RE - regolamentazione	Divieto di introduzione volontaria o accidentale di Specie vegetali Esotiche	100	% sito	Amministrazione Regionale	SI		è vietato immettere e/o diffondere in natura volontariamente o accidentalmente qualsiasi specie vegetale alloctona (art. 9 LR 45/2009 e s.m.l.), ovvero non presente naturalmente nel territorio del sito, fatte salve le specie vegetali coltivate o ornamentali non invasive e fatto salvo quanto previsto dai commi 1 e 4 dell'art. 12 del DPR 357/97 e s.m.l.; non sono comunque autorizzabili le immissioni delle specie di cui all'Allegato F legge 45/2009 e s.m.l. Nell'ambito di cantieri che prevedano movimento terra o tagli forestali, le aziende e ditte incaricate dovranno implementare un "Piano di monitoraggio delle specie vegetali esotiche invasive" che contenga un monitoraggio ante operam, in fase di cantiere e post operam		Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio	Ente Parco Naturale Mont Avic; Corpo Forestale della Valle d'Aosta	divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Servizio del Guardaparco e del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0				
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	RE - regolamentazione	Obbligo di eradicazione/contenimento Specie Vegetali Esotiche Invasive	100	% sito	Amministrazione regionale	SI		In caso di rilevazione di Specie vegetali Esotiche Invasive è necessario prevedere interventi di eradicazione/contenimento a seconda delle specie presenti, del grado di diffusione e della fattibilità operativa adottando le più opportune tecniche di intervento e gestione del materiale di risulta.		Approvazione della misura regolamentare e successivo obbligo di individuazione, tramite monitoraggio, delle eventuali aree con presenza di invasive	Amministrazione Regionale personale esterno	divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Servizio del Guardaparco e del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0				
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio Specie Vegetali Esotiche Invasive	100	% sito	Amministrazione regionale	No	in corso	Prevedere una giornata/anno di sopralluogo per la verifica di eventuali nuovi individui di Specie esotiche invasive per contrastare le minacce PID1 e PID2. Lista SEI disponibili in Bovio 2016 e All. F LR 45/2009 e smi		Ente Parco Naturale Mont Avic; Amministrazione Regionale; Corpo Forestale VDA; Personale esterno; Privati	Attività in capo a: - personale regionale - Corpo Forestale della Valle d'Aosta - professionisti esterni Costo annuale in caso di professionisti	250	no		Fondi regionali/ministeri all/comunitari		
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	RE - regolamentazione	Obbligo, in caso di semina o trasemina, di utilizzare "sementi per la preservazione" (obbligo uso sementi autoctone)	100	% sito	Amministrazione regionale	SI		I divieti e gli obblighi sono già previsti dal Piano di Gestione Territoriale del Parco, REGOLAMENTO- NORME E SANZIONI, di cui alla L.r. 10 agosto 2004, n. 16 art. 10 e alla DGR 794 del 19/06/2018. La semina o trasemina con sementi di specie e popolazioni/ecotipi non locali è vietata dalla legislazione vigente (DPR 357/1997 e s.m.l.). Gli interventi di semina/trasemina devono impiegare "sementi per la preservazione" (direttiva 2010/60/UE, come definita dal D Lgs. n. 20/2021) quali "florume spaziatore", "erba verde", "zolle" o altro materiale ad essi assimilabile proveniente da prati e pascoli donatori di localizzazione nota e idonea composizione floristica verificata da parte dell'Ente Gestore. Non si applica il seguente obbligo per attività di coltivazione di seminativi, frutteti, campi di ortaggi o attività vivaistiche fatto salvo quanto previsto dalla normativa di riferimento e dal Regolamento dell'Ente.		Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio	Ente Parco Naturale Mont Avic; Corpo Forestale della Valle d'Aosta	divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Servizio del Guardaparco e del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0				
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	RE - regolamentazione	Obbligo di riutilizzo di terre e rocce da scavo presenti in loco in caso di cantieri, salvo oggettiva assenza dei materiali necessari	100	% sito	Amministrazione Regionale	SI		In caso di lavori che prevedono movimento di terre e rocce da scavo è necessario utilizzare prioritariamente l'eventuale materiale movimentato in loco e solo in un'ultima istanza ricorrere a materiale proveniente da aree esterne al sito (attenzione a introduzione Specie Esotiche)		Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio	Ente Parco Naturale Mont Avic; Corpo Forestale della Valle d'Aosta	divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Servizio del Guardaparco e del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0				
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	RE - regolamentazione	Regolamentazione raccolta specie vegetali	100	% sito	Amministrazione regionale	SI		Tutelare le specie contenute negli allegati A e B (lr 45/2009) e secondo il Regolamento dell'Ente DGR 794 del 19/06/2018		Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio	Ente Parco Naturale Mont Avic; Amministrazione Regionale; Corpo Forestale della Valle d'Aosta	divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Servizio del Guardaparco e del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0				
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	RE - regolamentazione	Divieto di utilizzo di anticrittogamici e antiparassitari	100	% sito	Amministrazione regionale	SI		L'uso di prodotti anticrittogamici e antiparassitari e l'impiego nell'attività di alpicoltura e allevamento di sostanze chimiche costituenti grave pericolo per i valori ambientali, come previsto dall'art. 10 comma 3 lettera f) della L. 16/2004, sono vietati e costituiscono illecito penale ai sensi dell'articolo 30 comma 1 della L. 394/1991 in quanto violano il divieto di cui all'art. 11 comma 3 lettera e) della medesima legge.		Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio	Ente Parco Naturale Mont Avic; Corpo Forestale della Valle d'Aosta; aziende agricole; privati	divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Servizio del Guardaparco e del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La farmacosorveglianza è eseguita dalle strutture regionali competenti (S.C. Igiene degli Allevamenti - Dipartimento di Prevenzione AUSL Valle d'Aosta) in base al reg. CE 6/2019 e normative nazionali dgs 158/2006 e dgs 193/2006	0				
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	RE - regolamentazione	Divieto di utilizzo di rodenticidi anticoagulanti di II e III generazione, fosforo di zinco e molluschicidi contenenti metaldeide	100	% sito	Amministrazione regionale	SI		Divieto di utilizzo dei rodenticidi elencati a base di metaldeide, per prevenire il rischio di avvelenamento secondario lungo la rete trofica, dimostrato da una moltitudine di studi scientifici. Misura atta a contrastare la minaccia PG14 per acconciatori e strigiformi in all. I Dir. Uccelli e specie migratrici, oltre a mammiferi, in particolare carnivori, nonché animali domestici. Obbligo, in caso di necessità, di utilizzo di tecniche alternative, quali trappole meccaniche, dissuasori a ultrasuoni ecc. Possano essere previste deroghe per comprovati motivi di necessità di contenimento sulla base delle valutazioni degli uffici regionali competenti.		-Informare i portatori di interesse con adeguate campagne di informazione. -Monitoraggio della presenza e di eventuali danni arrecati dai roditori. -L'acquisto di dissuasori a ultrasuoni o altri strumenti alternativi alle esche può essere finanziato dalla misura incentivante del CSR 2023-2027; in Valle d'Aosta "SRD04 - Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale".	Ente Parco Naturale Mont Avic; Amministrazione Regionale; Corpo Forestale della Valle d'Aosta; aziende agricole; privati	divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte delle strutture regionali competenti in materia di Igiene degli Allevamenti e Igiene degli Alimenti e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0				
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	RE - regolamentazione	Obbligo di segnalazione di smarrimento animali zootecnici	100	% sito	Amministrazione regionale	SI		Lo smarrimento di animali zootecnici è normato dal DLGS 134/2022, che all'art. 9 comma 6 cita: "6. L'operatore o il suo delegato, deve comunicare alla ASL il furto, lo smarrimento o il ritrovamento degli animali detenuti oppure del documento di identificazione individuale e dei mezzi di identificazione detenuti entro 48 ore dalla scoperta dell'evento, unendo alla comunicazione copia della denuncia".		Ente Parco Naturale Mont Avic; Corpo Forestale della Valle d'Aosta; Gestore/proprietario del gregge; ASL	divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Servizio del Guardaparco e del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0					
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	RE - regolamentazione	Obbligo di eradicazione di eventuali capre smarrite o ibridi tra capra e stambecco alpino	100	% sito	Amministrazione regionale	SI		Il Piano di Gestione Territoriale del Parco, REGOLAMENTO- NORME E SANZIONI art. 10, comma 1, lettera d): "Informare tempestivamente l'Ente Parco e garantire il recupero entro 72 ore dallo smarrimento, per i capi di bestiame che vengano smarriti o sfuggano al controllo del proprietario e/o custode e/o detentore delle mandrie o delle greggi." Misura atta a contrastare il rischio di abbandono di capre, con conseguente grave rischio di ibridazione per lo stambecco alpino (Capra ibex, all. V Dir. Habitat). In caso di segnalazione di capi persi è obbligatorio attivare un immediato intervento di eradicazione (cattura/abbattimento). Lo stesso obbligo vale in caso di rilevamento di individui ibridi tra capra e stambecco alpino		Ente Parco Naturale Mont Avic; Corpo Forestale della Valle d'Aosta; Gestore/proprietario del gregge	divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Servizio del Guardaparco e del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0					
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	RE - regolamentazione	Divieto di sorvolo	100	% sito	Amministrazione regionale	SI		I divieti e gli obblighi sono già previsti dal Piano di Gestione Territoriale del Parco, REGOLAMENTO- NORME E SANZIONI, di cui alla L.r. 10 agosto 2004, n. 16 art. 10 e alla DGR 794 del 19/06/2018. E' vietato il sorvolo, e quindi anche il decollo e l'atterraggio, su tutto il territorio del Parco di qualsiasi tipologia di velivolo, se non autorizzato. Sono vietati tutti gli aeromobili più pesanti dell'aria. (art. 11, comma 1 Regolamento del Parco). Si vedano le deroghe previste dal Regolamento Misura atta a contrastare il rischio di disturbo nei confronti delle specie animali presenti nei diversi habitat (minaccia PG05, PG04)		Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio	Ente Parco Naturale Mont Avic; Corpo Forestale della Valle d'Aosta	divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Servizio del Guardaparco e del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0				
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	RE - regolamentazione	Divieto di esercizio dell'attività venatoria	100	% sito	Amministrazione regionale	SI		Divieto previsto da: L. 394/91; L. 157/92; LR 30/1991 e nel Piano di Gestione Territoriale del Parco, REGOLAMENTO- NORME E SANZIONI, di cui alla L.r. 10 agosto 2004, n. 16 art. 10 e alla DGR 794 del 19/06/2018.		Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio	Ente Parco Naturale Mont Avic; Corpo Forestale della Valle d'Aosta	divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Servizio del Guardaparco e del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0				
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	RE - regolamentazione	Divieto di pascolo nelle "superfici non pascolabili"	100	% sito	Amministrazione regionale	No	da avviare	Divieto di pascolo nelle superfici non pascolabili, come rappresentate nella "Carta delle superfici non pascolabili" ricavata sulla base di quanto già normato nel Piano di Gestione Territoriale del Parco di cui alla L.r. 10 agosto 2004, n. 16 art. 10 e alla DGR 794 del 19/06/2018.		Ente Parco Naturale Mont Avic; Amministrazione regionale; conduttori alpeggio	divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Servizio del Guardaparco e del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e diventerà vigente in seguito all'approvazione della "Carta delle superfici non pascolabili" da parte delle strutture competenti, entro la fine del 2024. Una volta vigente il divieto, la misura verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0					
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	AL - altro	Redazione del Piano di Gestione dei Pascoli	100	% sito	Amministrazione regionale	No	da avviare	La "carta delle superfici non pascolabili", applicando quanto normato nel Piano di Gestione Territoriale del Parco, rappresenta le aree in cui il pascolo non è consentito e quelle in cui è permesso. In queste ultime aree, per esercitare l'attività di pascolo deve essere redatto un Piano di Pascolamento a livello aziendale. Il Piano di Gestione dei Pascoli (PGP) serve a conciliare le esigenze di conservazione degli habitat e delle specie (rispettando obblighi e divieti) e l'utilizzo agropastorale delle superfici. E' vietato il pascolamento libero. Il PGP dovrà prevedere: - verifica ed aggiornamento della cartografia habitat N2000 del comprensorio pastorale a una scala compatibile con la gestione pastorale e individuazione degli habitat N2000 NON pascolabili di sorgente cod. 7220 e paludi e torbiere cod. 7140, 7230 e 7240 inclusi nel comprensorio pastorale, tramite rilievi in campo; - definizione degli obiettivi di gestione di tutti gli habitat N2000 del comprensorio pastorale nel rispetto degli obiettivi di conservazione degli habitat N2000 del sito; - analisi della potenzialità foraggera (caratterizzazione della vegetazione pastorale come tipi/facies e valore pastorale) e calcolo dei carichi mantenibili dagli habitat pascolabili; - definizione del calendario di pascolamento e delle sezioni di pascolo con chiara indicazione della movimentazione dei gruppi animali; - posizionamento strategico di eventuali mandrie, stabilizzatori, punti di pernottamento, attrattivi (acqua e sale) e di mungitura; - modalità di gestione dei reflui zootecnici delle vasche di raccolta e concimale - valutare tramite i dati in possesso dell'Ente gestore la presenza di stazioni di specie floristiche di particolare interesse conservazionistico oggetto di specifica tutela, prevedendo, in caso fossero necessari, specifici interventi da precisare nei piani di pascolo. Inoltre è fatto obbligo di dotare di sonaglio tutti i cani da pastore e garantire il loro costante controllo, per evitare danni alla fauna selvatica. E' fatto obbligo di coinvolgere un professionista abilitato per l'effettuazione dei rilievi in campo per la corretta analisi della vegetazione pastorale e per il calcolo dei carichi animali mantenibili.	https://www.regione.vda.it/europa/fondi-e-programmi/fondo-euro-pep-mercato-per-lo-sviluppo-rurale	Ente Parco Naturale Mont Avic; Amministrazione regionale; conduttore; Professionisti esterni	divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Servizio del Guardaparco e del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e diventerà obbligatoria a partire dal 2027, per consentire alle aziende agricole di redigere i Piani.	0					
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	RE - regolamentazione	Obbligo di attuazione del Piano di Gestione dei Pascoli	100	% conduttori di attività agricole	Amministrazione regionale	SI		Il Piano di Gestione dei Pascoli redatto tramite apposita Misura di Conservazione dovrà essere attuato sull'intera superficie del comprensorio pastorale di ogni conduttore	https://www.regione.vda.it/europa/fondi-e-programmi/fondo-euro-pep-mercato-per-lo-sviluppo-rurale	Sorveglianza e controllo da parte delle strutture competenti. Il CSR prevede un'indennità compensativa di 50€/ha alle aziende agricole per l'applicazione delle misure di conservazione dei siti N2000: "SR01 - Pagamento compensativo per le zone agricole Natura 2000"	Ente Parco Naturale Mont Avic; Amministrazione regionale; conduttore;	divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Servizio del Guardaparco e del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e diventerà obbligatoria a partire dal 2027, per consentire alle aziende agricole di redigere i Piani.	360000	si	E.2 mantenimento	FEASR/FESR	

Sezione 3a - Misure trasversali

IT1202000	Parco naturale Mont Avic	RE - regolamentazione	Divieto di realizzazione di nuovi impianti a fune	100	% sito	Amministrazione regionale	si	<p>I divieti e gli obblighi sono già previsti dal Piano di Gestione Territoriale del Parco, REGOLAMENTO- NORME E SANZIONI, di cui alla L.r. 10 agosto 2004, n. 16 art. 10 e alla DGR 794 del 19/06/2018.</p> <p>Non è consentita la realizzazione di nuovi impianti a fune, fatti salvi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • impianti permanenti per l'esclusivo trasporto di cose, purché non alterino il paesaggio, sia possibile visualizzarli in modo da annullare il rischio di collisione a carico di specie di cui all'Allegato I della Direttiva 147/2009/CE e sia opportunamente limitato il loro livello di rumorosità; • impianti temporanei funzionali ad attività di cantiere, purché sia possibile visualizzarli in modo da annullare il rischio di collisione a carico di specie di cui all'Allegato I della Direttiva 147/2009/CE e siano mantenuti in loco esclusivamente per il periodo necessario alle operazioni di trasporto previste. 	Si veda Descrizione	Ente Parco Naturale Mont Avic; Corpo Forestale della Valle d'Aosta	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Servizio del Guardaparco e del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0						
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	RE - regolamentazione	Obbligo di mitigazione del rischio di collisione ed elettrocuzione dovuto alle linee elettriche	100	% sito	Amministrazione regionale	si	<p>I divieti e gli obblighi sono già previsti dal Piano di Gestione Territoriale del Parco, REGOLAMENTO- NORME E SANZIONI, di cui alla L.r. 10 agosto 2004, n. 16 art. 10 e alla DGR 794 del 19/06/2018, che recepiscono quelli indicati dal DM 17 ott. 2007 e s.m.l. "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)": art. 5, comma 2, lettera a): "messa in sicurezza, rispetto al rischio di elettrocuzione e impatto degli uccelli, di elettrodotti e linee aeree ad alta e media tensione di nuova realizzazione o in manutenzione straordinaria o in ristrutturazione". Sito incluso nella ZPS Mont Avic e Mont Emilius.</p> <p>Il rischio di collisione riguarda i cavi aerei delle linee elettriche, che possono impattare molte specie residenti e migratrici di avifauna, anche di piccola taglia. Allo stesso modo l'elettrocuzione, dovuta prevalentemente alle linee a media tensione, rappresenta un grave fattore di mortalità per molte specie di avifauna di medie e grandi dimensioni, in particolare rapaci diurni e notturni.</p> <p>Sono quindi previsti i seguenti obblighi, in caso di nuova realizzazione o in manutenzione straordinaria o in ristrutturazione delle linee elettriche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - obbligo di mitigazione del rischio di collisione, tramite le migliori soluzioni valutate con l'Ente gestore, quali apposizione di segnaletori sui cavi e/o interramento - obbligo di rimuovere i cavi sospesi e i relativi sostegni di elettrodotti dismessi - obbligo di mitigazione del rischio di elettrocuzione sulle linee elettriche a media tensione <p>Il calendario dei lavori di mitigazione dovrà tener conto delle misure di conservazione previste per habitat e specie presenti nel sito, per prevenire potenziali danni e disturbi. In linea generale, le manutenzioni ordinarie andrebbero programmate nel periodo metà agosto - fine novembre.</p>	<p>Mitigazioni da effettuare secondo le indicazioni del "Documento guida Infrastrutture di trasmissione dell'energia e normativa dell'UE sulla natura" (Commissione europea 2018) e delle "Linee guida per la mitigazione dell'impatto delle linee elettriche sull'avifauna" (Pirovano & Cocchi 2008):</p> <ul style="list-style-type: none"> - mitigazione dei cavi tramite interramento delle linee elettriche o apposizione di segnaletori o deviatori di volo riflettenti (nel caso di linee ad alta tensione da preferire spirali colorate bianche e rosse e sfere di stesso colore sia sulla fune di guardia sia sui conduttori); - mitigazione del rischio di elettrocuzione su linee a Media tensione tramite interramento, isolamento delle parti in tensione intorno ai piloni, o sostituzione con cavo Elcord. <p>Per le specifiche tecniche si rimanda a Ceccolini & Cenerini 2018 - prontuario E-distribuzione; Bassi 2018 Life Gestire; Berthillot 2015 e 2022 - Life Gyphep; progetto Birdski.</p> <p>In caso di piloni monostelo di linee ad Alta Tensione obbligo di mitigazione del rischio di collisione tramite colorazione dei sostegni (Stokke et al. 2020 - Ecology and Evolution, 10(12), 3670-3679), oppure favorire la costruzione di tralicci.</p>	Ente Parco Naturale Mont Avic; Corpo Forestale della Valle d'Aosta; soggetti gestori elettrodotti	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Servizio del Guardaparco e del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0						
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	RE - regolamentazione	Obbligo di mitigazione del rischio di collisione dovuto a cavi sospesi	100	% sito	Amministrazione regionale	si	<p>Il rischio di collisione riguarda cavi sospesi che possono impattare molte specie residenti e migratrici di avifauna, anche di piccola taglia (minaccia/presione ED9).</p> <p>I divieti e gli obblighi sono già previsti dalla DGR 794 del 19/06/2018.</p> <p>Le disposizioni riguardano cavi a sbalzo per trasporto di merci o persone, tiranti metallici (p.es. di stazioni meteo) e altri cavi sospesi di vario tipo (p.es. presso impianti sciistici) che presentino un evidente rischio di collisione per la fauna selvatica.</p> <p>Sono quindi previsti i seguenti obblighi, in caso di nuova realizzazione o in manutenzione straordinaria o in ristrutturazione di infrastrutture eventualmente già presenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - obbligo di mitigazione del rischio di collisione dovuto a cavi sospesi di vario tipo, tramite le migliori soluzioni valutate con l'Ente gestore, quali apposizione di segnaletori sui cavi. - obbligo di rimuovere i cavi sospesi e i relativi sostegni di impianti di risalita e impianti a fune dismessi <p>La programmazione dei lavori di mitigazione dovrà tener conto delle misure di conservazione previste per habitat e specie presenti nel sito, per prevenire potenziali danni e disturbi. In linea generale, le manutenzioni ordinarie andrebbero programmate nel periodo metà agosto - fine novembre.</p>	Per le specifiche tecniche si rimanda anche al materiale prodotto dal progetto Birdski. <p>- per la mitigazione del rischio di collisione con tiranti di vario tipo, valutare il loro posizionamento all'interno di tubi in materiale plastico resistente, per aumentarne il diametro e quindi la visibilità (idealmente utilizzare tubi a colori alternati bianchi e rossi/neri)</p>	Ente Parco Naturale Mont Avic; Corpo Forestale della Valle d'Aosta; soggetti gestori/proprietari infrastrutture coinvolte	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Servizio del Guardaparco e del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0						
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	RE - regolamentazione	Obbligo di mitigazione del rischio di collisione dovuto a strutture in vetro	100	% sito	Amministrazione regionale	si	<p>Il rischio di collisione riguarda le strutture in vetro, che possono impattare molte specie residenti e migratrici di avifauna, soprattutto di piccola taglia. Le disposizioni riguardano il rischio di collisione contro strutture in vetro, da mitigare in caso di lavori o di nuove edificazioni, secondo le indicazioni contenute in Rössler et al. (2022): Costruire con vetro e luce rispettando gli uccelli. 3ª edizione aggiornata. Stazione ornitologica svizzera, Sempach.</p> <p>Il canale a cielo aperto del Ru di Chèvre-Montjovet, con funzione irrigua e idroelettrica, corre in sinistra orografica val Chalamy, per un tratto all'interno del Parco/ZSC e per un tratto appena all'esterno del confine. Negli anni sono state rilevate varie specie di fauna intrappolate a causa delle pareti metalliche lucide: micromammiferi, rettili, anfibi, artropodi. In presenza di quantità d'acqua cospicue tutti gli animali caduti all'interno vengono portati via dalla corrente, con annegamento praticamente certo.</p> <p>A partire dal 18 marzo 2022 è stato svolto un monitoraggio regolare del canale, annotando il tratto percorso tramite GPS, tutti gli esemplari eventualmente presenti, recuperando animali in vita e rilevando eventuali carcasse.</p>	Si veda Descrizione	Ente Parco Naturale Mont Avic; soggetti gestori/proprietari infrastrutture coinvolte	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Servizio del Guardaparco e del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0						
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio fauna intrappolata nel Ru Chèvre-Montjovet	100	% canale interno e confinante con il sito	Amministrazione regionale	in corso	<p>Il canale a cielo aperto del Ru di Chèvre-Montjovet, con funzione irrigua e idroelettrica, corre in sinistra orografica val Chalamy, per un tratto all'interno del Parco/ZSC e per un tratto appena all'esterno del confine. Negli anni sono state rilevate varie specie di fauna intrappolate a causa delle pareti metalliche lucide: micromammiferi, rettili, anfibi, artropodi. In presenza di quantità d'acqua cospicue tutti gli animali caduti all'interno vengono portati via dalla corrente, con annegamento praticamente certo.</p> <p>A partire dal 18 marzo 2022 è stato svolto un monitoraggio regolare del canale, annotando il tratto percorso tramite GPS, tutti gli esemplari eventualmente presenti, recuperando animali in vita e rilevando eventuali carcasse.</p>	Il monitoraggio permetterà di valutare quali siano i tratti più pericolosi e il numero medio di esemplari delle diverse specie che rimangono intrappolati nelle diverse stagioni.	Ente Parco Naturale Mont Avic	Monitoraggio in corso da parte del Servizio del Guardaparco	0				Fondi regionali/ministeri all/comunitari		
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	AL - altro	Progettazione di un intervento di mitigazione del rischio di intrappolamento nel Ru Chèvre-Montjovet	100	% canale	Amministrazione regionale	da avviare	<p>Progettazione di un intervento di mitigazione tramite collaborazione con il Consorzio di Miglioramento Fondiario, visto il potenziale impatto sulle popolazioni di fauna interne all'area protetta. Sarà valutata la possibilità tecnica di mitigare i tratti di canale caratterizzati da pareti metalliche ed eventuali altri considerati pericolosi in termini di intrappolamento.</p> <p>L'Ente divulga le attività svolte, progetti in corso, iniziative e regolamenti dell'area protetta attraverso molti strumenti: sito internet del Parco, social media, centri visitatori (uno per valle), pannelli divulgativi, percorsi didattici, progetti divulgativi con le scuole, volantini, periodico del Parco, eventi tematici e conferenze.</p>	Individuazione delle migliori soluzioni mitigative, eventualmente sito-specifiche per diversi tratti del canale	Ente Parco Naturale Mont Avic; Consorzio di Miglioramento Fondiario; Amministrazione regionale	Collaborazione tra Ente Parco, CMF ed eventualmente Amministrazione regionale per i tratti esterni all'area protetta.	I costi saranno stimati nel corso della progettazione	0				Fondi regionali/ministeri all/comunitari	
IT1202000	Parco naturale Mont Avic	PD - programma didattico	Attività di divulgazione e comunicazione	100	% sito	Amministrazione regionale	in corso		Si veda Descrizione	Ente Parco Naturale Mont Avic; Enti/professionisti esterni	Personale interno Ente, affidamento gestione di servizi a professionisti/Enti esterni		35.000					